

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO
DEL 28/09/2017 - ORE 20,45**

[Cliccare qui per scaricare il file audio](#)

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

Invito tutti a prendere posto che iniziamo questa sessione.

Prima di dare il via ufficiale a questa seduta del Consiglio Comunale, passo la parola all'Assessore allo sport Re Sartò.

Prego Assessore.

ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO

Buonasera a tutti.

Stasera vorrei dare il riconoscimento dovuto ad un cittadino nervianese per meriti sportivi.

Sappiamo bene che lo sport è di tutti e che è uno strumento in grado di generare inclusione.

Lo sport punta sull'apertura all'altro, piuttosto che all'agonismo più sfrontato.

Lo sport fa bene a tutti, giovani e adulti, con e senza disabilità, e questo è un fatto ormai assodato, non solo in riferimento al benessere psicofisico che ne consegue, ma anche in termini di socialità di apertura all'altro.

È attraverso un'attività motoria e lo sport come gioco condiviso che si possono scrivere storie di amicizia.

Qui, su invito del Sindaco Massimo Cozzi e dell'amministrazione comunale, vorrei ringraziare il sig. Federico Musazzi, atleta della bocciofila nervianese dal 2015 che ha dato ancora una volta lustro al Comune di Nerviano in occasione dei giochi nazionali estivi Special Games tra le fila della società Sesamo Onlus di Rho, tenutasi a Biella nel luglio di quest'anno, dove Federico si è aggiudicato la medaglia d'oro nella specialità bocce unificate, risultato condiviso con mamma Silvia.

Se Federico puoi venire vicino?

PRESIDENTE

Complimenti.

Passo la parola alla dott.ssa Ardizio per l'appello nominale.

Prego dottoressa.

SEGRETARIO

Cozzi Massimo presente
Zancarli Paolo presente
Guainazzi David Michele presente
Pagnoncelli Raffaella presente
Panaccio Romano presente
Alpoggio Elisa presente
Giubileo Paolo c'è
Carugo Francesca
Crespi Pamela
Sala Carlo
Musazzi Paolo
Parini Sergio
Codari Arianna
Colombo Daniela
Cozzi Daniele è dimissionario non c'è
Codari Sara
Camillo Edi

PRESIDENTE

Grazie dott.ssa Ardizio.
Dichiaro aperto ufficialmente il Consiglio
Comunale.
Come preannunciato in conferenza capigruppo, faremo
1 minuto di silenzio in ricordo della sig.ra Anna
Dell'Università e dell'ex Consigliere comunale
Aristide Ciprandi.

**P. N. 1 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE
DIMISSIONARIO SIG. COZZI DANIELE**

PRESIDENTE

Iniziamo col prim punto all'Ordine del Giorno

SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG.
COZZI DANIELE

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 16
assegnati e in carica, essendo dimissionario il
Cons. Cozzi Daniele.

Vado a dar lettura delle dimissioni
protocollate dall'ex Consigliere.

Io sottoscritto Cozzi Daniele, nato a Nerviano
il 21 luglio 1953, residente a Nerviano in via El
Alamein n. 2, vi comunico l'intenzione di
dimettermi dalla carica di Consigliere comunale.

Le motivazioni che mi spingono a questa
decisione sono dettate dalla convinzione che è
necessario offrire e richiedere alle giovani
generazioni un'assunzione di responsabilità
nell'impegno politico e sociale.

Sono certo che chi mi sostituirà sarà
assolutamente all'altezza dei compiti richiesti.

Sono orgoglio d'aver ricoperto in questo anno
e mezzo il ruolo di Consigliere comunale presso il
paese in cui sono nato ed ho sempre vissuto, nonché
di essermi sempre impegnato per dare dignità e
forza a questa importante assemblea elettiva.

Il mio impegno nei confronti della comunità
non si esaurirà in quanto le mie energie
confluiranno nell'attività di volontariato.

Certamente continuerò a sostenere e a dare un
contributo alla lista civica Nerviano in Comune.

Nel salutarvi, vorrei richiamare al Presidente
e a tutti i Consiglieri la necessità, peraltro
emersa anche in questi ultimi dibattiti, di
valorizzare il ruolo della minoranza all'interno
dell'assemblea comunale.

Ritengo tale apporto importante per una
democratica attività del Consiglio e per una più
incisiva e corretta trasparenza amministrativa. Di
nuovo un caro augurio per un fruttuoso lavoro al
Sindaco, agli Assessori e a tutti i Consiglieri.

Cordiali saluti. Daniele Cozzi.

Passiamo ora alla surroga.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con nota presentata personalmente al protocollo generale in data 21.9.2017 e registrata al n. 27146 il consigliere Sig. Cozzi Daniele ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

Richiamato l'art. 38, comma 8, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ai sensi del quale le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto, sono immediatamente efficaci ed il consiglio deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, entro e non oltre dieci giorni;

Richiamato, altresì, l'art. 45, comma 1, del medesimo decreto legislativo ai sensi del quale nei consigli comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

Visto il verbale dell'Ufficio Centrale, costituito per le elezioni comunali tenutesi il 5 giugno 2016, con turno di ballottaggio tenutosi il 19 giugno 2016, dal quale risulta che il candidato della lista n. 4 avente il contrassegno "Nerviano in Comune con Daniele Cozzi Sindaco" avente diritto alla surrogazione del consigliere dimesso, è il Sig. Fontana Enrico con cifra individuale pari a n. 1902;

Accertato che nei confronti del suddetto consigliere non sussiste alcuno dei casi di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica previsti dal capo II - titolo III - parte I - del D.Lgs. 267/2000 nonché dall'art. 10 del D.Lgs. 31.12.2012, n. 235 e dal D. Lgs. n. 39 dell'8.4.2013, come da dichiarazione di atto di notorietà resa in data 23.9.2017 - depositata agli atti;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1) Di procedere, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, alla surroga del consigliere comunale dimissionario Sig. Cozzi Daniele attribuendo il seggio vacante al Sig. Fontana Enrico, primo candidato non eletto della lista n. 4 "Nerviano in Comune con Daniele Cozzi Sindaco" avente diritto alla surroga con cifra individuale n. 1902;

2) Di convalidare l'elezione del Sig. Fontana Enrico alla carica di consigliere comunale, non essendo emerse a carico dello stesso le cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui in premessa, significando che il medesimo entra in carica dal momento dell'adozione della presente, ai sensi dell'art. 38, comma IV, del D. Lgs. n. 267/2000;

3) Di inviare copia della presente deliberazione al Prefetto.

Se non ci sono interventi la mettiamo direttamente al voto.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000.

E invito il Cons. Fontana Enrico a prendere posto al suo banco augurandogli un buon lavoro e ringraziando anche l'ex Cons. Cozzi Daniele per l'apporto che ha portato a quest'assemblea, utilizzando sempre toni rispettosi nelle discussioni.

Buonasera Cons. Fontana Enrico.

Prego.

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 28.09.2017

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Buonasera a tutti e auguro a tutti quanti buon lavoro.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altrettanto.

**P. N. 2 - OGGETTO: - SURROGA DEL CONSIGLIERE
DIMISSIONARIO SIG. COZZI DANIELE IN SENO ALLA
COMMISSIONE ELETTORALE**

PRESIDENTE

2° punto all'Ordine del Giorno:

SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG.
COZZI DANIELE IN SENO ALLA COMMISSIONE ELETTORALE

Consiglieri presenti in aula ora sono 17 su 17
assegnati e in carica.

Comunico che occorre provvedere alla surroga
del Consigliere dimissionario Cozzi Daniele in seno
alla Commissione Elettorale Comunale, quale membro
supplente in rappresentanza della minoranza.

Rammento che:

- La votazione deve essere segreta
- Il Sindaco è escluso dal voto
- Il numero di voti necessari per l'elezione
è di almeno tre
- A parità di voti è proclamato eletto il più
anziano di età;

Chiamo ad assistermi con lo scrutinio la Cons.
Codari Arianna e la Cons. Francesca Carugo.

Prego Codari Sara.

CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)

Buonasera.

A nome del gruppo di Nerviano in Comune,
vorrei proporre come successore a Cozzi Daniele il
sig. Fontana Enrico nella Commissione elettorale.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Codari Sara. Ci sono altri interventi
in merito?

Passiamo alla votazione. Trovate la scheda di
votazione all'interno della cartelletta.

Fontana Enrico

Fontana Enrico

Fontana Enrico

Fontana Enrico

Fontana Enrico
Enrico Fontana
Fontana Enrico
Fontana Enrico
Enrico Fontana
Fontana Enrico
Fontana Enrico
Fontana Enrico
Fontana
Fontana Enrico
Fontana
Grazie mille.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 39/C.C. dell'8.7.2016, esecutiva, con la quale il Consigliere dimissionario Sig. Cozzi Daniele è stato eletto quale membro effettivo in seno alla Commissione Elettorale Comunale;

Vista la deliberazione che precede la presente in data odierna, relativa alla surroga del Consigliere dimissionario Sig. Cozzi Daniele con il Sig. Fontana Enrico;

Ritenuto di dover procedere alla surroga della stesso in seno alla Commissione Elettorale Comunale;

Richiamato l'art. 13 del D.P.R. n. 223/1967 che disciplina le modalità per l'elezione sia dei membri effettivi che dei membri supplenti;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione più sopra riportata a verbale;

DELIBERA

- 1) di surrogare il Consigliere dimissionario Sig. Cozzi Daniele in seno alla Commissione Elettorale Comunale con il consigliere Sig. Fontana Enrico.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Mettiamo a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 16, in quanto il Sindaco non vota. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

**P. N. 3 - OGGETTO: - SURROGA DEL CONSIGLIERE
DIMISSIONARIO SIG. COZZI DANIELE IN SENO ALLE
COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI PRIMA E TERZA**

PRESIDENTE

Passiamo ora alla

SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG.
COZZI DANIELE IN SENO ALLE COMMISSIONI CONSILIARI
PERMANENTI PRIMA E TERZA

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17
assegnati e in carica.

Prego Codari Sara.

CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)

Grazie.

Anche per le Commissioni 1 e 3, a nome del
Comune di Nerviano in Comune, vorrei proporre il
sig. Fontana Enrico come sostituto del sig. Cozzi
Daniele.

Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Passiamo
direttamente alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 42/C.C. del
28.7.2016, esecutiva, relativa alla nomina dei
componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti;

Vista la deliberazione che precede la presente
in data odierna, relativa alla surroga del
Consigliere dimissionario Sig. Cozzi Daniele con il
Sig. Fontana Enrico;

Considerato che lo stesso faceva parte delle
Commissioni Consiliari Permanenti - Prima - Affari
Generali e Materie Economico Finanziarie - e Terza
- Territorio e Ambiente;

Ritenuto di dover procedere alla surroga dello
stesso in seno alle Commissioni Consiliari
Permanenti di cui sopra;

Visto l'art. 27 - comma 4 - del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, che prevede che la nomina avvenga con votazione palese;

Vista la proposta del Consigliere Codari Sara di surrogare il dimissionario in seno alla Commissione Consiliare Prima con il Consigliere Fontana Enrico ed in seno alla Commissione Terza con il Consigliere Sig. Fontana Enrico.

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

- 1) di surrogare il Consigliere dimissionario Sig. Cozzi Daniele in seno alla Commissione Consiliare Permanente Prima - Affari Generali e Materie Economico Finanziarie - con il Consigliere Fontana Enrico ed in seno alla Commissione Consiliare Terza - Territorio e Ambiente - con il sig. Fontana Enrico.

Mettiamo a votazione la surroga per la Commissione consiliare prima.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 17.

Mettiamo ora a votazione la surroga per la Commissione consiliare terza.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 17.

Mettiamo a votazione l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in sala sono 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 17. Voti contrari? Nessuno.

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000.

Prima di passare all'Ordine del Giorno successivo, vado a leggere la comunicazione che mi è arrivata per la nomina del nuovo capogruppo.

Con la presente si comunica l'intenzione di nominare il sig. Enrico Fontana come capogruppo della nostra lista civica Nerviano in Comune a decorrere dalla sua nomina ufficiale in Consiglio Comunale di giovedì 28 settembre 2017.

Cordiali saluti. Codari Sara.

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 28.09.2017

**P. N. 4 - OGGETTO: - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA
DEL 25/7/2017**

PRESIDENTE

Passiamo ora alla

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 25/7/2017

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Invito i Consiglieri a segnalare eventuali verifiche al verbale.

Passiamo direttamente alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17.
Consiglieri astenuti? 1. Consiglieri votanti 16.
Voti favorevoli? 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 60 - comma 3 - del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari che prevede che il verbale della seduta precedente venga sottoposto ad approvazione per alzata di mano;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 25.7.2017 che viene dato per letto, essendo stato regolarmente depositato;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) - di approvare il verbale delle deliberazioni dalla n. 69 alla n. 81 adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 25.7.2017.

P. N. 5 - OGGETTO: - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NERVIANO

PRESIDENTE

Prossimo punto all'Ordine del Giorno

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI NERVIANO

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Invito l'Assessore Airaghi Alba a relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Grazie Presidente e buonasera.

Questa delibera è una rettifica di quanto già deliberato nella Giunta del 14 di settembre in quanto si tratta di applicare i principi dettati dal Decreto Legislativo 174 che impone agli enti locali che hanno società partecipate o altri enti strumentali di inglobare il Bilancio di queste società nel proprio Bilancio, facendo un bilancio unico.

Precisiamo che il bilancio che andiamo ad approvare adesso che, appunto, è composto dal Bilancio del Comune e delle altre società, sono già state deliberate nelle competenti sedi dei vari organi.

Noi, per il nostro Bilancio, le altre società per la loro parte.

Il Comune di Nerviano ha quote in partecipazione in queste società.

Ha una quota pari al 9,476% presso l'ente strumentale o azienda consortile Ser.Co.P.

Poi ha il 4,145% di quota presso l'ACCAM.

Ha lo 0,828 presso la società partecipata CAP HOLDING.

Possiede il 21,57% presso la società partecipata GESEM.

Lo 0,60% presso la Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente che è in liquidazione.

Una piccolissima quota presso Euro Impresa che è in liquidazione.

E il 2,31% presso l'ente strumentale Azienda Speciale Consortile Sistema Bibliotecario.

Nel nostro Bilancio questa sera andiamo a incorporare i bilanci di Ser.Co.P., considerato che abbiamo il 9,476%, non andiamo a includere nel Bilancio consolidato con ACCAM in quanto la società ACCAM ha approvato il proprio Bilancio solo il 20 di settembre, quindi non c'erano i tempi tecnici per poter sottoporre la delibera includendo l'ACCAM ai revisori dei conti in quanto i revisori chiedono 20 giorni e il loro parere è pervenuto il 19 settembre.

Quindi il Bilancio ACCAM verrà approvato nel prossimo Consiglio di ottobre.

Non includiamo la CAP HOLDING in quanto non viene considerata come rilevante ai fini del nostro Bilancio, viene inclusa invece la GESEM e viene incluso anche il Consorzio bibliotecario in quanto ha una quota che, facendo i debiti rapporti fra il nostro patrimonio e il loro, viene considerata rilevante.

Questo è quello che io posso dirvi questa sera.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Apro la discussione, se ci sono eventuali interventi in merito, prego. Non ci sono interventi? Prego Colombo Daniela.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Io mi aspettavo che leggesse la delibera, quindi magari leggendo la delibera si potevano chiarire alcuni numeri che non mi sono molto chiari, nel senso che...

PRESIDENTE

La delibera la possiamo dare tranquillamente per letta essendo stata inviata regolarmente a tutti i Consiglieri comunali.

Quindi, per facilità, non andiamo a leggere, sono soprattutto tabelle.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Il chiarimento è questo: nella seconda pagina del testo della delibera la frase che inizia con "dato atto che il risultato economico consolidato 2016 chiude a meno 691.795, rispetto al risultato economico del solo Comune di Nerviano pari a euro 1.192.580".

Qui secondo me c'è la prima incongruenza, immagino sia negativo perché infatti io non riesco a capire il risultato all'interno dei documenti che sono stati presentati.

Quindi, il risultato del Comune di Nerviano, inteso come un risultato, perché qui negli allegati c'è parecchia documentazione, c'è un malloppo che è anche abbastanza complicato nei tempi che sono stati concessi ai Consiglieri comunali, perché, come al solito, sono tempi molto ristretti da quando sono disponibili a quando si arriva a discutere il dato in Consiglio Comunale.

Quindi questa tipologia di comunicazione dovrebbe, in qualche modo, essere veicolata e presentata con una sessione, una Commissione ad hoc quantomeno, perché altrimenti anche l'Assessore ha fatto un excursus su quelle che sono le società partecipate dal Comune, però non ha commentato il risultato.

Quindi, va bene non leggere la delibera, però almeno commentare il risultato, poi sulla base dei numeri uno fa anche dei ragionamenti e dei commenti.

In ogni caso, penso che questo sia un numero sbagliato.

Quindi, il risultato del Comune di Nerviano non è 1.192.000, ma è meno 1.192.000, perché altrimenti o è sbagliato il testo della delibera o è sbagliato lo schema di bilancio che è l'allegato H e la pagina non è scritta, all'interno del documento.

Anche perché, se è un valore negativo, allora anche il meno del bilancio consolidato ha un senso, altrimenti i numeri non tornano, rispetto a quello che è contenuto all'interno del documento.

Poi l'altra domanda che volevo fare è, sempre all'interno del documento c'è la sezione del conto economico; quindi, lasciamo un attimino perdere lo stato patrimoniale, mi riferisco al conto economico consolidato.

Anche qui c'è un numero che non mi quadra... mi scusi, ho sbagliato, sempre il conto economico dell'allegato H dove vengono presentati i risultati delle singole aziende, quindi risultato che dà origine al consolidamento GESEM, Ser.Co.P. e il Consorzio biblioteca.

Se leggo bene i dati di Ser.Co.P., ho fatto l'ingrandimento perché anche i numeri nel formato che è stato distribuito non aiutano certo, il risultato di gestione di Ser.Co.P., se vado a

vedere i ricavi, a livello di ricavi ci sono 17 milioni, se vado a vedere il risultato di gestione, che dovrebbe essere la somma dei ricavi, mi dice 13 milioni.

Alla stessa stregua, sempre sotto Ser.Co.P., vedo che il risultato delle componenti negative, quindi delle spese, sono 17 milioni. Quindi c'è un risultato di gestione meno 3 milioni.

Anche questo non mi è chiaro, quindi chiedo un chiarimento perché, stanti i numeri esposti in questo documento, sembrerebbe che Ser.Co.P. è un'azienda che perde 3 milioni di euro all'anno.

Siccome non mi quadrava molto, sono andata a vedere il bilancio pubblicato da Ser.Co.P. e praticamente dal Bilancio si evince che grosso modo sono breakeven, quindi sono a pareggio.

Quindi, anche qui, non riesco a capire il numero che viene esposto in questo documento che è allegato.

Ovviamente quello che andiamo a votare stasera io lo considero un atto formale legato a una normativa che obbliga a votare il consolidamento; poi le valutazioni di merito, rispetto alla gestione delle consolidate, a quelli che sono gli obiettivi e i risultati delle consolidate, magari li commenterò durante il prossimo punto all'Ordine del Giorno, che è la revisione straordinaria.

Però intanto se magari ci può dare qualche chiarimento in merito a questi numeri che sono stati presentati.

PRESIDENTE

Grazie Colombo Daniela. Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Guardi, io, onestamente, da un punto di vista dei numeri, ho preso per buono quanto mi è stato dato dall'ufficio, abbiamo visto insieme i documenti più importanti.

Credo che più di me, debba essere l'ufficio che debba dare queste informazioni, anche perché se hanno traslato i bilanci delle varie società li hanno messi qua dentro.

Può essere che ci sia qualche errore, comunque so che abbiamo verificato alcuni errori e sono stati corretti.

Quindi, credo che, meglio di me, forse l'ufficio le possa dare queste informazioni strettamente tecniche.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi in merito a questo punto? Prego Fontana Enrico.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Buonasera.

Prima è stato detto dalla Cons. Colombo che effettivamente questo è un atto estremamente tecnico, è un adempimento di legge, però credo sia fondamentale comunque fare un ragionamento che vada un po' oltre i numeri, anche perché stiamo parlando di un Bilancio che considera 3 partecipate che hanno un valore scritto nero su bianco su questi bilanci, ma hanno anche un significato, rappresentano anche delle scelte politiche.

Io non so, ma penso che manchi veramente un certo approccio a quello che può essere anche l'enunciazione di questo Bilancio.

Va bene, approviamo, non approviamo questo documento, però per voi che significato ha? Credo che questa sia una domanda fondamentale, anche semplicemente perché avete partecipato magari anche alle riunioni, alle assemblee per l'approvazione del bilancio e credo che all'interno di queste siano state annunciate delle strategie o comunque siano state identificate determinate scelte che hanno prodotto il risultato.

Di conseguenza, credo sia fondamentale, perlomeno per noi che non abbiamo partecipato a queste riunioni, un vostro commento, rispetto a quelli che possono essere semplicemente i risultati economici.

Oltretutto, al di là dell'aspetto numerico e tecnico che sinceramente e francamente è molto complicato da capire, ma lo diamo per buono, anche i revisori dei conti hanno dato il loro parere, però credo che valga la pena che ci sia un commento rispetto a queste cose.

È stata anche generata una plusvalenza. La plusvalenza che significato ha per voi? In che modo verrà spesa? Che ragionamenti ci sono dietro?

Detto questo, credo che comunque serva un pochino più di chiarezza e condivisione, rispetto a quelli che sono questi documenti.

È vero, l'ACCAM ne è un esempio, hanno approvato il bilancio in ritardo, non è stato possibile consolidare il dato, è tutto regolare, però ci sono delle informazioni che comunque a noi servono per dare un giudizio o comunque porre un po' più di attenzione rispetto a quello che è il

risultato complessivo di questo Bilancio, che dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista non è semplicemente un adempimento tecnico, altrimenti tutti gli adempimenti del Comune sono tecnici, ci sono dietro delle scelte e queste comunque vanno commentate.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fontana Enrico. Ci sono altri interventi? Prego Colombo Daniela.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Io francamente sono basita dalla risposta alla mia domanda.

Io sinceramente non... ma non vi vergognate a rispondere in questo modo onestamente?

Io mi sono presa la briga in un giorno e mezzo di tentare di leggere, di capire, di comprendere una serie di documenti e un plico così di numeri e ho cercato di capirlo.

Ci sono delle questioni che non quadrano palesemente perché 1 milione in più o in meno forse la fa la differenza.

E vengo qui, dopo aver perso un paio di sere e di notti a cercare di leggere il numero, e la risposta è rivolgetevi agli uffici.

Allora, premesso che, come ho detto prima, questi documenti dovrebbero passare in Commissione, se si vuole dare un senso alle azioni e agli atti amministrativi che vengono fatti in sede di Consiglio Comunale.

Non c'è il tempo? C'è la conferenza dei capigruppo, può essere spiegato in conferenza dei capigruppo, ma venire in questa sede e sentirsi sistematicamente rispondere a 2 domande che, voglio dire, siamo all'abc, perché dire che il Comune di Nerviano ha un risultato economico di 1 milione o di -1 milione, direi che non è un atto formale, è un atto sostanziale.

Siamo in streaming, secondo voi cosa interpreta il cittadino medio di Nerviano? Cosa capisce di questa deliberazione che voi andate a votare con dei dati sbagliati tra l'altro?

Quindi, un minimo di riscontro e di dibattito parte da questo, è un atto formale, ci sono numeri? Non è una valutazione politica? La valutazione politica la faremo dopo nella ricognizione, ma almeno sui numeri 2 risposte io me le aspetto, se no anche chi voterà a favore di questo documento,

che cosa sta votando? Questo mi chiedo, che cosa sta votando.

Cosa sta votando la maggioranza? Magari la maggioranza ha capito, me lo spieghi la maggioranza. Se no che cosa si vota?

La società Ser.Co.P., se io guardo questi documenti, è una società che perde 3 milioni di euro. Io sono andata sul sito della Ser.Co.P. e ho guardato il bilancio, non li perde. Allora qualcuno mi deve spiegare cosa c'è scritto qui.

PRESIDENTE

Grazie Colombo Daniela. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo a eventuali dichiarazioni di voto. Prego Cons. Sergio Parini, ha 2 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Mi limito alla dichiarazione di voto perché, francamente, visto che risposte non se ne danno e non riesco a chiarire alcune perplessità che sono emerse dall'analisi dei documenti, mi limito a sottolineare che per taluni atti viene usata questa parola "atto formale" o "atto dovuto"?

Ma atto dovuto sarebbe anche corretto, nel senso che bisogna farlo perché lo dice la legge, ma gli atti non sono mai formali, hanno dei contenuti.

In questo caso, hanno come contenuti dei risultati economici che sono dati dalle aziende partecipate dal Comune di Nerviano.

Ora, al di là dei numeri, che quelli sono, cioè quelli dovrebbero essere, poi cercheremo di capire probabilmente in altre sedi, se i numeri che ci sono qua dentro e che vengono approvati questa sera sono corretti, perché se questa sera approviamo dei numeri che sono errati.

Probabilmente dovremmo tornare a votarli se sono sbagliati perché abbiamo deliberato qualcosa sulla scorta di numeri errati. Presumo, non lo so, però questa è un'altra questione.

Quello che vorrei capire io è da un punto di vista delle proposte che vengono portate nelle varie assemblee delle società partecipate, qual è la posizione del Comune di Nerviano, qua non si dice, non si sa, ACCAM non è inserita in questa delibera.

Magari ne parleremo in separata sede, quando verrà portata all'attenzione del Consiglio Comunale, ma GESEM per esempio che ha generato una

plusvalenza per l'alienazione di un'azienda che era partecipata da GESEM stessa, questa plusvalenza come viene utilizzata?

È stata fatta una proposta dal Comune di Nerviano, che sono io, per distribuire i dividendi? È stata fatta una proposta al Comune di Nerviano per investirla su determinate strutture o interventi? Non si sa nulla di questo.

Peraltro, vale per ACCAM, ma vale anche per le altre, delle informative al Consiglio Comunale relativamente a cosa succede nelle aziende partecipate dal Comune di Nerviano, io non dico che sarebbe opportuno, ma sarebbe doverosa.

Questa cosa l'abbiamo chiesta più volte, per quanto riguarda ACCAM, ma ripeto vale anche per le altre.

Quindi, come dichiarazione di voto, non avendo peraltro delle risposte esaustive, il mio voto sarà negativo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sergio Parini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Edi Camillo, ha 2 minuti.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Anche per il Movimento 5 Stelle, in effetti, una veloce lettura della proposta di deliberazione ci ha fatto notare immediatamente questo errore pensavamo noi all'inizio, però se si va avanti a leggere, si legge che questa differenza è positiva quando nello schema di Bilancio consolidato è segnato sempre con segno negativo ed è evidente che non è un numero da considerare positivo e date le spiegazioni non esaurienti il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Edi Camillo. Ci sono altre dichiarazioni? Prego Consigliere Fontana Enrico, ha 2 minuti.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

In base a quanto emerso, considerato che la delibera in questione richiede una presa d'atto del documento e l'incipit di questa delibera, oltre alla lettura della delibera, è anche una relazione di quelli che possono essere gli argomenti della delibera, prendo atto che non è stato fatto e, di

conseguenza, non abbiamo gli strumenti necessari per poter affrontare questo argomento con la dovuta responsabilità e, pertanto, il nostro voto sarà contrario.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 17. Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 6.

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000.

P. N. 6 - OGGETTO: - REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI NERVIANO AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 175 DEL 19.8.2016 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 100 DEL 16.6.2017

PRESIDENTE

Prossimo punto all'Ordine del Giorno

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI NERVIANO AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D. LGS. N. 175 DEL 19.8.2016 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 100 DEL 16.6.2017

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17 assegnati e in carica.

Ripasso la parola all'Assessore Airaghi Alba Maria.

Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

In questo punto abbiamo la revisione straordinaria di varie società partecipate.

Le società che hanno subito la revisione per quanto riguarda poi, sono state l'ACCAM la GESEM e il Consorzio Bibliotecario.

Il Consorzio Bibliotecario e la Ser.Co.P. rientra nella revisione straordinaria in quanto, pur avendo il Comune di Nerviano una percentuale molto bassa di quote, il rapporto fra il nostro attivo di Bilancio e il loro attivo di Bilancio ha fatto sì che fosse considerata come una società che andava soggetta a revisione straordinaria.

Fra gli elementi principali che sono stati presi in esame per la revisione, oltre che al rispetto di tutti i punti previsti dalla norma, quello più saliente è stato il fatto che entrambe le società hanno dei bilanci in attivo e hanno rilevato degli utili.

C'era un dubbio sull'ACCAM, non tanto per il fatto che ci fossero dei problemi nel bilancio, ma proprio per il fatto che è vero che per 4 anni ha chiuso in passivo, ma la norma dice che una società non viene accertata, non viene più poi... se per 5 anni consecutivi ha un Bilancio in negativo, in passivo.

L'ACCAM quest'anno ha chiuso con un Bilancio attivo, pertanto è stata oggetto di revisione, di ricognizione.

Per quanto riguarda, anche qui, avete trovato delle schede che descrivono i vari punti sulla revisione e, se ben guardate, sono delle schede tecniche in quanto l'analisi politica elude dal principio legislativo.

Quindi, quando noi siamo andati a fare la revisione di queste società ci siamo basati su degli elementi molto oggettivi che sono elementi contabili, elementi che vengono poi tolti dai bilanci e dai libri societari.

Quindi, noi questa sera, e la Giunta l'ha già fatto, andiamo ad approvare la revisione di queste società.

Quindi, prendiamo atto che andiamo a confermare il mantenimento delle partecipazioni in ACCAM, CAP HOLDING e GESEM.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Apro di nuovo la discussione. C'è qualche intervento in merito a questo punto? Prego Colombo Daniela.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Visto che stasera abbiamo la novità che non si leggono le deliberazioni, leggo io dei punti perché poi sono propedeutici all'intervento.

Quest'azione di ricognizione all'interno della deliberazione dice:

"Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato".

Quindi, significa che l'atto di ricognizione, se interpreto quello che c'è scritto, ha anche una finalità, vuole quanto meno nella sua finalità quella di identificare se ci sono delle aree di migliorare da apportare proprio nell'intento di arrivare a garantire dell'efficienza, il contenimento dei costi.

E quindi è anche un momento che dovrebbe servire a chi fa la ricognizione, di poter identificare le valutazioni correttive.

Ora, le principali fonti di finanziamento delle società partecipate sono i Comuni, per la GESEM è il 100%, quindi questo significa che l'azione correttiva che può mettere in atto una società partecipata ha immediatamente effetto sui Comuni che chiedono l'erogazione dei servizi.

In Ser.Co.P., vado a memoria, la principale fonte di finanziamento espressa dai Comuni costituisce il 76%; quindi è assolutamente fondamentale, a mio avviso, impostare delle azioni correttive, delle azioni di miglioramento, quantomeno darsi degli obiettivi di miglioramento, poi non è detto che gli obiettivi si possano raggiungere, ma quantomeno darsi degli obiettivi di miglioramento perché gli obiettivi di miglioramento di queste società hanno degli impatti immediatamente positivi rispetto ai costi dei servizi che vengono offerti alla cittadinanza.

Ora, è vero che io più di una volta ho chiesto una discontinuità rispetto al passato, però, se non altro, se io vado a vedere le azioni correttive che sono in queste schede che avete giudicato, che l'Assessore ha giudicato schede tecniche, c'è una sezione che fa riferimento alle azioni correttive da porre in essere.

Allora, tralasciamo ACCAM perché è un discorso un po' lungo, parliamo di GESEM.

GESEM: abbiamo assistito a una sessione di outing da parte degli uffici preposti in merito ad alcune inadempienze di GESEM, abbiamo fatto un'interpellanza, una mozione, adesso non ricordo, è stata oggetto di discussione, quindi vuol dire che c'è un problema e l'Assessore stesso ha ammesso che ci potrebbero essere delle aree di miglioramento, quando andiamo a vedere la sezione delle schede, "azioni da intraprendere, nessuna".

C'è scritta nessuna, quindi vuol dire che non sono state identificate azioni su questa società. La stessa cosa vale per Ser.Co.P.

Io mi ricordo quello che è stato fatto nel 2015, quantomeno una nota d'indirizzo c'era; poi non so se c'è stato un seguito oppure no, ma quantomeno alcuni punti che dovrebbero essere degli spunti per crearsi degli obiettivi di raggiungimento almeno c'erano. Qui gli obiettivi di raggiungimento sono nessuna azione.

Quindi abbiamo completamente rinunciato a perseguire un qualche obiettivo che possa ripercuotersi nell'erogazione dei costi e nell'erogazione dei servizi.

Poi la cosa singolare che ho trovato, ma magari sarà un errore, però capita, costi dei compensi degli amministratori, nel 2015 era 4.000 euro, nel 2017 9.600. Il doppio. Quindi o c'era un errore, ma d'altra parte, chiederò agli uffici

perché evidentemente ci sarà un errore degli uffici.

Però saranno anche delle schede tecniche, però mi piacerebbe che ogni tanto, al di là del linguaggio astratto e delle annunciazioni della politica che sono poi quelli contenuti nel DUP o il linguaggio asettico dei numeri, magari ci sia anche un linguaggio che è intermedio e che ci faccia un pochino capire quelle che sono le intenzioni dell'amministrazione comunale rispetto a queste società partecipate.

Io lo chiedo in questa sede, quindi se qualcuno, non so se l'Assessore o il Sindaco o chi per lui, ci può illustrare brevemente cosa intende fare, qual è la scelta politica di quest'amministrazione, rispetto alle società partecipate, credo che questa sia l'occasione migliore.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo Daniela. Ci sono altri interventi da parte dei consiglieri comunali? Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Le rispondo per quanto riguarda GESEM.

I contatti con GESEM ci sono, noi partecipiamo alle conferenze di servizio ed è logico che le scelte sono delle scelte che devono essere collettive. Non è che il Comune di Nerviano può andare per conto suo e il resto per conto loro.

Per quanto riguarda i vari servizi che GESEM ci propone, come avevamo detto quando abbiamo fatto il Bilancio di Previsione, poi ribadito anche nel Consuntivo, porteremo alla Commissione i 2 piani tariffari, sia per quanto riguarda la TARI, che lo smaltimento dei rifiuti.

Anche perché è nel momento in cui noi andiamo ad analizzare i piani tariffari che possiamo poi porre effettivamente delle correzioni e analizzare in concreto i dati.

Quindi, in Commissione porteremo le proposte per quanto riguarda sia il piano tariffario TARI, che per quanto riguarda la tassa rifiuti, che sono i 2 elementi contabili che possiamo rianalizzare e poi sviscerare tutte le problematiche e trovare anche delle soluzioni correttive da porre, perché quello è un piano che riguarda il comune di Nerviano, quindi abbiamo anche un potere contrattuale molto ben preciso.

Il Comune non è inerte, ma si sta muovendo, molte situazioni nei confronti della GESEM sono state chiarite e stiamo cercando di lavorare per il bene della comunità, cercando proprio di aver chiarito tutte quelle fasi d'onda che potevano esserci e stiamo impiantando le basi per non andare incontro a continue incomprensioni, ma per capirci e anche poter arrivare, quando andremo a fare un Bilancio di Previsione, con dei dati leggibili e corretti, sia per quanto riguarda - lo so che sono pesante - la tassa rifiuti, ma soprattutto l'analisi delle altre imposte, in modo particolare l'IMU.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Fontana Enrico.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Solo una riflessione. Prima abbiamo deliberato l'argomento che era legato al Bilancio consolidato e non c'è stato nessun commento a quello che era il bilancio.

In entrambe le situazioni, la Giunta ha deliberato preventivamente questi documenti.

Mentre parlava prima, ha detto che il Bilancio è stato considerato come termine di valutazione per la ricognizione.

Quindi, se avete preso in esame i bilanci di queste società, perché non li avete commentati prima?

E chiudo un secondo, almeno faccio un ragionamento complessivo.

In realtà, al di là della delibera tecnica, dell'atto politico... chiamatelo come volete, quello che manca secondo me è proprio una visione. Qual è la strategia?

Nel momento in cui andiamo a riconfermare una partecipazione, dal mio punto di vista ci deve essere già dietro a monte un ragionamento che mi fa protendere perché ho in mente di fare un certo tipo di lavoro.

Qual è il vostro? Io non l'ho capito in quest'anno. Perché comunque gli atteggiamenti che sono stati messi in campo sono sempre stati un po' scostanti, nel senso che c'è un periodo di valutazione, bene adesso c'è una ricognizione, qual è stata la vostra valutazione?

Di recente avete approvato, mi sembra, una determina, per la quale veniva applicata una penale a GESEM in quanto non aveva erogato nei tempi corretti determinati documenti.

Ma l'insieme di tutte queste cose non vi hanno permesso di fare una valutazione strategica? Poi la volete chiamare politica, chiamatela politica, però nell'insieme, prima di approvare questo documento, in Giunta che cosa avete discusso?

Chiudo.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Fontana Enrico. Cons. Carlo Sala ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)

Il punto di questa sera è l'approvazione del bilancio consolidato, io ho sentito un po' la discussione, mi sembrano da Bilancio previsionale.

Teniamo presente, voglio farlo presente che questo è un Bilancio consuntivo, che proiezione dobbiamo fare su un bilancio consuntivo?

Questo è il bilancio consuntivo 2016, per cui non c'è da fare previsioni, fare programmazioni o che, ma prendere atto di una situazione che è stata fatta nel 2016.

Uno dice voglio sentire le idee, faccio presente che quest'amministrazione si è insediata a luglio del 2016 e ha cominciato operativamente a settembre del 2016.

Caso mai, quello che ci chiede adesso la minoranza dovrebbero saperlo bene, visto che alcuni governavano e altri no.

Per cui, o facciamo un discorso inerente ai punti dell'Ordine del Giorno o se c'è voglia di tirare fuori delle discussioni, che però non sono pertinenti a quelli che sono i punti all'Ordine del Giorno, va bene, ci sta bene, stiamo qua ad ascoltare insomma, ma quando si usano le parole "vergognatevi", forse magari si deve vergognare chi le dice, ma tanto non è abituata a vergognarsi, è solo capace di offendere! E va bene, sentiamo anche queste.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Carlo Sala. Ci sono altri? Prego Colombo Daniela.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Volevo solo avvisare il Cons. Sala che del Bilancio ne abbiamo già parlato, stiamo parlando della proposta di deliberazione che riguarda la revisione straordinaria, quindi è l'altro punto di cui stiamo discutendo adesso.

E volevo aggiungere che, siccome ha parlato dei piani tariffari di GESEM l'Assessore, i piani tariffari di GESEM, la GESEM parte da un presupposto che è la copertura totale dei costi da parte dei Comuni che accedono ai servizi di GESEM.

Quindi, i piani tariffari sono conseguenza dei costi che sono all'interno della struttura di GESEM.

Ora, se nella revisione straordinaria non vengono identificate le azioni di miglioramento e quindi non si pone nessun obiettivo di miglioramento, io mi chiedo come ci si può pensare di avere delle riduzioni e dei cambiamenti dei piani tariffari.

Quindi è questo che stiamo dicendo Cons. Sala, perché il punto all'Ordine del Giorno del Bilancio consolidato è già stato votato, è già passato. Quindi!

E poi dire che uno si deve vergognare, non mi sembra di offendere, anche perché stiamo dicendo... se permette...

PRESIDENTE

Cons. Sala faccia concludere la Cons. Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Se permette, io mi sento molto più offesa dal fatto di aver perso 3 giorni a leggere dei documenti, a venire qui, pensare di confrontarmi sui numeri con un Consiglio Comunale competente che ha risposte per me, dopo che ho perso 3 serate a leggermi i numeri e, invece, non le trovo.

Quindi, se permette, magari mi sento più offesa io.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo Daniela. Prego Cons. Edi Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Intanto invito tutti ad avere dei toni più rispettosi perché siamo in una sede comunale, ci vedono tutti, per cui sarebbe molto più bello...

Io credo che comunque la problematica di non avere un dettaglio anche solo sui colloqui che avete avuto con le varie partecipate, visto che ci sono delle schede così ben fatte, è comunque una negatività, anche perché sarebbe stato molto più semplice per noi capire dove poteva esserci qualcosa che non andava e forse più facile per i cittadini o comunque per chi ci segue, capire di cosa stiamo parlando.

Per cui, anche secondo me, a parte che a seguito degli incontri che l'Assessore o comunque chicchessia avesse fatto con le partecipate, magari se fosse seguita una Commissione ad hoc, avremmo potuto entrare nei dettagli e magari esprimere qualcosa di positivo, rispetto a questa cosa.

Anch'io penso che il lavoro forse non dico che non sia cominciato, però non è stato esauriente per cui non conosce questa problematica.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo Edi. Ci sono altri interventi in merito? Prego Cons. Codari Sara.

CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)

Sulla scia giustamente di interventi con i toni adeguati, è vero che questo non è un Bilancio di Previsione, ma è un bilancio consolidato, però io stesso che sono la prima a non masticare tutti i giorni dei numeri, delle tabelle e quant'altro, mi sono seduta e mi sono confrontata col mio gruppo.

Io trovo, non voglio usare altri termini, però sicuramente un pochino fuori da una logica responsabili il fatto di non poter rispondere, di non voler rispondere, perché mi auguro assolutamente che si sappia rispondere a queste domande, però trovo proprio fuori dalla logica il fatto di non rispondere ad alcuni chiarimenti.

Pertanto, le tabelle a noi sono state consegnate, abbiamo trovato un errore, va benissimo, però l'Assessore, se non la maggioranza, hanno il dovere di rispondere.

Poi parleremo del Bilancio di Previsione, ne parleremo in futuro sicuramente, ma non mi venite da dire che non sono discussioni pertinenti.

E poi, va bene, da luglio 2016, facciamo che è passato solo un anno, ma a un anno di distanza bisogna saper rispondere di una scelta politica, perché qui siamo in streaming, questa è la situazione atta a rispondere ai cittadini in maniera formale, l'avete sempre detto, abbiamo

portato la partecipazione in Consiglio Comunale, abbiamo, abbiamo, abbiamo..., ho capito! Che cosa rispondiamo? Parlate con gli uffici addetti.

Se io ho bisogno di sapere del perché di un numero, allora vado dalla dott.ssa sig.ra Crioli e chiedo direttamente a loro.

Io mi aspetto in Consiglio Comunale, dopo un anno di amministrazione, in quanto sono amministrata da voi, che sappiate spiegarmi a me comune cittadino le tabelle che presentate, che linee politiche avete, dove volete andare.

Io sono solo contenta che ci sia GESEM qua, sono solo contenta che ci sia Ser.Co.P., perché non ero nell'amministrazione precedente, ma sono partecipate in cui io ed il mio gruppo crediamo.

Però non è possibile che non abbiamo ancora delle risposte.

Scusate, solo questo, con i dovuti modi vi chiederei dateci una risposta.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Sara. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

SINDACO

Diciamo che la risposta politica c'è, se poi non si vuole ascoltarla, io ne prendo atto.

Parlo, innanzitutto per quanto riguarda la GESEM, che ha appena parlato l'Assessore di un confronto serrato con GESEM, anche duro in molti casi, il fatto che siano state date, com'è stato sottolineato, delle penali lo sta a dimostrare.

Poi c'è il discorso della partecipata che è stata dismessa che è l'SMG, dove c'è un plusvalenza di oltre 2 milioni di euro e dove il Comune di Nerviano, a differenza degli altri Comuni soci che li vuole investire in investimenti nella società, ha chiesto di averli per il Comune di Nerviano e di poterli investire sul territorio.

Al momento la nostra decisione è stata messa in minoranza e, quindi, la ribadiremo nella prossima assemblea dei soci.

L'altra cosa importante e fondamentale, perché in questo punto della Ser.Co.P. non si parla, è proprio giusto dirlo, riguarda ACCAM SPA.

ACCAM SPA, c'è stata l'assemblea dei soci lo scorso 20 settembre, è stato approvato il Bilancio con un utile, dopo anni che non c'era, di 185.000 euro, ma perché c'è stata la svalutazione materiale dei beni e c'è stata la riduzione del capitale

sociale e soprattutto l'azzeramento dell'affitto della superficie.

Si sta proseguendo, perché è giusto dirlo, sul discorso di un piano industriale che è stato approvato, che prevede lo spegnimento dell'impianto nel 2021 con messa in liquidazione della società.

È in atto una discussione, Nerviano ne sta facendo parte, con alcuni Comuni, in modo particolare Busto Arsizio, Legnano, Gallarate e Parabiago per cercare di creare una sinergia comune per affrontare in generale il discorso dello smaltimento dei rifiuti.

Quindi non è assolutamente vero che non c'è una programmazione dietro, c'è un confronto con questi Comuni per riuscire ad arrivare ad un'alternativa anche all'impianto.

Devo dire che nella prossima assemblea dei soci arriverà, perché lo ha proposto, il Sindaco di Busto Arsizio, una proposta di piano industriale nuovo che naturalmente verrà valutata e verrà valutata anche qua all'interno di una Commissione consiliare perché è intendimento da parte del Sindaco di Busto Arsizio di andare a prorogare lo spegnimento dell'impianto dal 2021 al 2026.

Quindi questa è una decisione, è una proposta che arriverà; non appena arriverà, io sicuramente la porterò in discussione in un'apposita Commissione consiliare e si discuterà con tutte le forze politiche.

Al momento, da parte nostra, resta la convinzione dello spegnimento dell'impianto nel 2021 con liquidazione della società nel 2022.

Questo per dare notizia delle due società importanti sulle quali comunque si stanno facendo dei ragionamenti.

Spiace sottolineare che si continui a non vedere una programmazione, ma questo è un leit motiv che ormai sentiamo da mesi.

Io prendo atto di quanto pensa l'opposizione, da parte mia soprattutto ci sarà comunque l'impegno di portare in apposita Commissione consiliare queste decisioni importanti.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Enrico Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Solo un chiarimento, rispetto all'ultimo argomento di ACCAM.

Le proposte sono due? Nel senso che il Comune è convinto dello spegnimento entro il 2021; nel frattempo, state elaborando un piano con altri Comuni, quindi siete partecipi del piano che verrà presentato alla prossima assemblea dei soci? Non ho capito io, semplicemente quello.

SINDACO

Nella scorsa assemblea dei soci, nella quale si è approvato il Bilancio del 2016, il Sindaco di Busto Arsizio ha fatto capire che nella prossima assemblea dei soci arriverà quest'idea.

Si è deciso, anche coinvolgendo gli altri Comuni, di creare un tavolo tecnico per iniziare ad affrontare la questione che arriverà.

Quindi Nerviano farà parte sicuramente di questo tavolo tecnico per valutare tutte le ipotesi in campo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego Sergio Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Dunque, la cosa che fa riflettere è l'atteggiamento.

L'atteggiamento è quello di chi, in qualche maniera, per giustificare delle posizioni, prese di posizioni anche su tavoli differenti, alla fine tira fuori obtorto collo la posizione che il Comune di Nerviano sta tenendo su questi tavoli o all'interno di queste assemblee.

Allora, premesso che la maggioranza siete voi, potete decidere perché alla fine la manina la alzate, ma quello che fa specie è che si scopre, parlando magari d'altro, che Nerviano ha una determinata posizione riguardo a determinati argomenti e lo scopre dopo aver chiesto quante volte abbiamo chiesto di essere aggiornati su ACCAM n volte.

Adesso si scopre che c'è una sinergia fra alcuni Comuni, si scopre che nel 2021, anzi non nel 2026, ma forse arriverà un piano industriale.

Allora, queste cose non vengono fuori in un'assemblea così, queste cose hanno un percorso di mesi, hanno incontri intermedi riguardo ai quali sarebbe buona cosa informare anche il Consiglio Comunale che magari verrà chiamato ad esprimersi,

com'è successo qualche mese fa, per esempio sull'azzeramento del patrimonio di ACCAM.

Un ragionamento che ha avuto un percorso durato anni e che si è risolto dicendo si deve far così perché si deve far così, su la manina e via andare. Ma non funziona così.

La stessa cosa su GESEM. Adesso si sta parlando di ACCAM, ma la stessa cosa è su GESEM.

Io ho sentito dire all'Assessore: stiamo impiantando le basi, il Sindaco dire che c'è un confronto serrato e duro, poi vediamo le schede dove dovrebbero esserci le azioni da porre, zero!

Allora, se c'è un confronto serrato e duro ci sarà un obiettivo da raggiungere e delle azioni da intraprendere, se c'è un confronto serrato e duro, se non c'è niente, va tutto bene, come l'anno scorso, 2 anni fa, 3 anni fa, si continua anche per l'anno prossimo, allora ok.

Però, francamente, mi sembra molto faticoso star dietro agli argomenti, non avendo le informazioni fra virgolette di prima mano.

Cioè man mano che si fanno le cose, abbiamo gli strumenti istituzionali che sono le Commissioni, abbiamo la conferenza capigruppo per essere aggiornati, ma possiamo anche essere informati trasmettendoci, facendoci girare dei documenti per mail, ce ne sono diecimila di modi per informare i consiglieri comunali, fra l'altro riducendo anche il lavoro.

Voglio dire, se si chiariscono determinate questioni in Commissione, il Consiglio Comunale può andar via anche più liscio, non vengono fatte le domande, magari l'Assessore un aspetto non l'ha colto, viene focalizzato in Commissione, se non la dà in Commissione, la può dare in Consiglio Comunale la risposta.

Voglio dire, è il metodo di lavoro che non funziona. Non funziona proprio.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi? Chiudo qua la discussione. Eventuali dichiarazioni di voto? Prego Daniela Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Chiaramente io voterò contro, anche perché, a dispetto del costo della discussione serrata e dura, di cui abbiamo avuto adesso notizia, la delibera cita esattamente:

Il Consiglio Comunale delibera di confermare il mantenimento delle partecipazioni nelle seguenti Società Direttamente partecipate:

- ACCAM
- CAP HOLDING
- GESEM

rilevando che per le stesse non sono previsti interventi di razionalizzazione dei costi.

Quindi smentisce la discussione serrata e dura o, perlomeno, ci sarà, però non è citata, non è indicata e non parte di un documento che state per votare.

PRESIDENTE

Grazie Colombo Daniela. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17.
Consiglieri astenuti? 2. Consiglieri votanti 15.
Voti favorevoli? 11. Consiglieri contrari? 4,
Codari Sara astenuta giusto?

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 17.
Consiglieri astenuti? 2. Consiglieri votanti 15.
Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 4.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

P. N. 7 - OGGETTO: - VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo

VARIAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17.

Ripasso nuovamente la parola all'Assessore Airaghi.

Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Allora:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti deliberazioni:

- n. 15 del 30.03.2017 ad oggetto: "Art. 128 del D. Lgs. n. 50/2016 e D.M. dei LL.PP. 21.06.2000 - approvazione programma triennale 2017-2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici";

- n. 18 del 30.03.2017 ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati. Esame ed approvazione";

- n. 38 del 26.04.2017 ad oggetto: Approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, che chiude con un avanzo di amministrazione di € 7.937.683,40 così suddiviso:

	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	7.937.683,40
di cui:	
a) Parte accantonata	2.114.107,55
b) Parte vincolata	1.528.285,90
c) Parte destinata a investimenti	1.062.255,86
e) Parte disponibile (+/-) *	3.233.034,09

Dato atto che la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.861.053,99
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.592,34
altri fondi spese e rischi futuri	251.461,22

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	321.499,53
vincoli derivanti da trasferimenti	208.675,20
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	998.111,17
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.528.285,90

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è di € 1.062.255,86 ed è così distinta:

Viste le seguenti deliberazioni:

- n. 39 del 26.04.2017 con la quale si è variato il piano triennale dei lavori pubblici 2017-2019 con contestuale variazione di bilancio al fine di applicare € 590.000,00 di avanzo di amministrazione, di cui € 540.000,00 di avanzo destinato agli investimenti (€ 500.000,00 per l'area esterna della nuova scuola di via di Vittorio ed € 40.000,00 per arredo urbano parchi) ed € 50.000,00 di avanzo vincolato da contributo regionale per realizzazione e manutenzione straordinaria piste ciclopedonali;

- n. 75 del 25/07/2017 con la quale si è variato il piano triennale dei lavori pubblici 2017-2019 aggiornando l'elenco annuale 2017 e modificando, analogamente, la pagina 52 del D.U.P. per l'opera n. 2, aumentando lo stanziamento di € 50.000,00 finanziandolo con avanzo, e variando il finanziamento dell'opera n. 4 - rifacimento manti stradali di vie e piazze del territorio comunale - da oneri di urbanizzazione ad avanzo di amministrazione per € 150.0000,00 e applicando un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione pari ad € 10.000,00 per interventi straordinari sulla torre civica;

Considerato che occorre:

1. variare il piano triennale dei lavori pubblici 2017-2019 a seguito della necessità di predisporre, entro il corrente anno, il progetto esecutivo relativo alla mobilità dolce ed alla riqualificazione ambientale e architettonica della Piazza Don Musazzi di Garbatola con i fondi delle opere di compensazione ambientale conseguenti all'esecuzione di un'area di laminazione controllata del torrente Bozzente stanziati dalla Regione Lombardia già erogati e da erogare. La modifica apportata consiste nell'anticipare l'intervento n. 4, previsto nell'anno 2018, all'anno 2017 integrando l'intervento n. 5.

Il finanziamento complessivo del nuovo intervento è pari ad € 636.462,29, come di seguito dettagliato:

- importo già stanziato nell'anno 2017 € 276.175,20;
- economie da precedenti interventi sulla mobilità dolce finanziati da contributo regionale, pari ad € 20.287,09, utilizzabili in applicazione al punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011);
- anticipo dell'intervento n. 4/2018 all'anno 2017 per complessivi € 340.000,00, di cui € 248.500,00 imputati all'anno 2017 ed € 91.500,00 all'anno 2018 in quanto esigibili al collaudo delle opere da parte della Regione come da convenzione sottoscritta dalla Regione e dal Comune;

2. procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per € 47.000,00 per finanziare i seguenti interventi:

- sostituzione fan coils non funzionanti presso il palazzo comunale per € 20.000,00;
- acquisto sistemi di videosorveglianza per € 20.000,00;
- insonorizzazione acustica aule plesso scolastico di S. Ilario per € 7.000,00;

Dato atto, quindi, che l'avanzo residuo destinato agli investimenti ammonta ad € 265.255,86;

Visti i tabulati contabili di variazione al bilancio 2017-2019 - parte investimenti - allegati alla presente sotto le lettere A e B, che includono le variazioni anzidette;

Dato atto, inoltre, che occorre variare il bilancio di previsione anche nella parte corrente (all. C);

Dato atto, infine, che i prospetti da trasmettere al Tesoriere sono allegati sotto le lettere A1, B1 e C1;

Visti:

- il prospetto relativo agli equilibri di bilancio (all. D);

- il prospetto relativo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica (all. E) da cui emerge il rispetto del saldo non negativo come prescritto dall'art. 1, comma 712, della legge di stabilità 2017;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla variazione al bilancio di previsione 2017-2019 (all. F);

Visti gli allegati pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della variazione al bilancio di previsione 2017-2019 dalla Responsabile dell'area economico-finanziaria e in ordine alla regolarità tecnica per la parte relativa alla variazione del Piano triennale dei lavori pubblici, dal Responsabile dell'area tecnica - servizi tecnici 3;

DELIBERA

1. di modificare il Piano triennale dei lavori pubblici 2017-2019, come meglio precisato in premessa, anticipando l'opera n. 4/2018, finanziata da contributo regionale per € 340.000,00, all'anno 2017, con l'integrazione dell'opera n. 5/2017 che prevede ora interventi per la mobilità dolce, la realizzazione della pista ciclabile di Via Tonale e la riqualificazione ambientale ed architettonica della piazza Don Musazzi di Garbatola ed il cui importo complessivo passa da € 276.175,20 ad € 636.462,29 (all. G);

2. di applicare una quota dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, pari ad € 47.000,00 per il finanziamento dei seguenti interventi;
 - sostituzione fan coils non funzionanti presso il palazzo comunale per €. 20.000,00;
 - acquisto sistemi di videosorveglianza per € 20.000,00;
 - insonorizzazione acustica aule plesso scolastico di S. Ilario per € 7.000,00;
3. di modificare, conseguentemente a quanto indicato ai precedenti punti 1 e 2, il bilancio di previsione 2017-2019 - parte investimenti - come risulta dai tabulati contabili allegati sotto le lettere A e B;
4. di modificare, altresì, il bilancio di previsione 2017-2019 - parte corrente - come risulta dal tabulato allegato sotto la lettera C;
5. di dare atto che la presente variazione conferma gli equilibri di bilancio (all. D) e consente il perseguimento degli equilibri di finanza pubblica (all. E);
6. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla variazione al bilancio di previsione 2017-2019 (all. F);
7. di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale unitamente agli allegati A1, B1 e C1.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Apro qua la discussione. Ci sono eventuali interventi in merito da parte dei Consiglieri comunali? Prego Sergio Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Dunque, volevo entrare nel merito delle opere, soprattutto le opere che sono state spostate e accorpate.

Quindi chiedo all'Assessore ai lavori pubblici, in merito al punto 5 che è stato aggiunto sull'anno 2017, visto che contiene diversi interventi ritengo, perché si parla della pista ciclabile di via Tonale e della riqualificazione ambientale e architettonica della piazza Don Musazzi a Garbatola, capire questi 636.000 e rotti euro più o meno come vengono divisi, su quali opere, ma poi, soprattutto, visto che si parla della riqualificazione ambientale e architettonica della piazza Don Musazzi e che i tempi stringono, se c'è l'intenzione sia per quanto riguarda la pista ciclabile di via Tonale, che per quanto riguarda l'altro intervento o gli altri interventi, perché francamente la cifra è molto corposa e quindi vorrei capire in cosa consistono, se c'è l'intenzione di fare una Commissione, in questo caso magari a Garbatola, prima dell'approvazione del progetto, magari per raccogliere delle indicazioni e, successivamente, per esporre il progetto.

Questa è la prima domanda.

L'altra domanda è visto che qui viene citata la riqualificazione ambientale e architettonica di piazza Don Musazzi, come mai nell'anno 2019 rimane ancora la voce "Sistemazione piazza Don Musazzi"?

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi in merito? Prego Assessore la risposta.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Buonasera.

Rispondo a queste domande. Parto per quanto riguarda la prima: c'è intenzione di fare la commissione per accogliere? Senz'altro, indubbiamente sì. Non appena gli uffici avranno pronta una bozza tecnica dei progetti che riguardano quest'opera sarà portata sul tavolo della Commissione.

L'obiettivo, naturalmente i tempi sono stretti, è quello di arrivare a mandare a bando entro novembre di quest'anno perché, torno indietro, questo è un vincolo che abbiamo appurato con Regione, siamo in presenza di finanziamenti che sono stati deliberati, erogati dalla Regione già dal 2014 e, di conseguenza, c'è una reale necessità di spenderli entro l'anno 2017.

Quindi, abbiamo ripensato, per quanto riguarda la mobilità dolce naturalmente, di focalizzare

quello che era già un progetto nel progetto di massima presentato alla Regione, vale a dire una pista ciclopedonale che portava vicino alla cosiddetta "area feste" e che partiva dal dopo il ponte del Villorosi, sulla via Tonale, per arrivare a quel punto, poi erano individuati altri punti, altre opere che esigevano però un processo di espropriazione.

Parlando in Regione, abbiamo fatto presente che avevamo un'opera che si pensava di riqualificare, già messa nelle opere del triennale, come la piazza Don Musazzi, legandola naturalmente al concetto dalla piazza verso l'esterno, ma dall'esterno anche verso la piazza attraverso il miglioramento della cosiddetta mobilità dolce.

Uno degli altri aspetti che erano stati posti come domande come saranno raccordati tutti quei pezzettini di piste che sono state fatte, in particolare anche a seguito di qualche interpellanza di recente, quali miglioramento si può pensare di riuscire a fare nella stretta viabilità di Garbatola?

Ecco, con questo progetto, i tecnici, presso l'ufficio tecnico, veniamo a buttare sul tavolo della Commissione per poi rianalizzare i progetti definitivi, quest'ipotesi.

La cifra totale, come avete visto, sono i 636.000 euro che sono il residuo dei 915.000 euro iniziali stanziati dalla Regione, di cui 457 ci sono già stati erogati e ne abbiamo impegnati come opere a circa 280.000 euro.

Diciamo che queste 2 opere: piazza, collegamento di viabilità via Tonale fanno questa cifra; poi man mano che gli uffici stanno avanzando nella quantificazione, saremo più precisi.

L'altra domanda: si sono dimenticati di variare quella dizione e che è rimasta tale e quale e che nel 2019 non è da considerare.

Andava messo probabilmente un'altra opera da realizzare, perché questa è un'ipotesi, siamo nel 2019, pensate che l'opera della piazza Don Musazzi era prevista di essere finanziata con le alienazioni.

Se ho risposto, poi accetto altre...

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Cons. Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Io volevo qualche informazione in più, nel senso che se l'ufficio sta elaborando un progetto, questo collegamento di viabilità dolce, questi tratti che andrebbero a legare le piste ciclabili che già arrivano a Garbatola, per capirci ce n'è una che arriva da Villanova su via Monte Nevoso e poi via San Carlo e un'altra che arriva dal cimitero; poi c'è quella che arriva a Garbatola Betulle che si ferma molto prima dell'ingresso nel centro abitato di Garbatola.

Quindi capire questo collegamento. Il collegamento è ciclabile Betulle Garbatola con la ciclabile di via Carlo Porta? Il collegamento di via Carlo Porta con la ciclabile di via Monte Nevoso? Piuttosto che la piazza, non so come, con via Monte Nevoso o con via...?

Credo che un'indicazione sia stata data all'ufficio o...? questo avevo chiesto, per capire, perché su via Tonale abbiamo capito che va da quest'area feste, che mi auguro che in mezzo ai bricchi, com'era prevista, non verrà mai fatta perché non verrà mai usata, arrivi addirittura fino al canale mi auguro, perché se no diventa ancora una pista ciclabile che finisce nel nulla e non è collegata a un'altra pista ciclabile creando rete.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Sì, tutte quelle ipotesi che ha fatto sono ipotesi di lavoro che ho dato ai tecnici da sviluppare e le stanno proprio sviluppando per poterle portare all'approvazione e in visione della commissione.

Ci sono diverse alternative: Carlo Porta, come riuscire a collegarla eventualmente, come riuscire a collegare l'esistente di via Monte Nevoso, quella grossa..., esatto, tutto ciò che ruota attorno alla piazza è stato dato come ipotesi di lavoro e di studio.

I tecnici stanno lavorando per presentare una o due soluzioni che tengono conto di questo e da presentare poi alla cittadinanza e ai Consiglieri per i suggerimenti e cercare di ottenere il meglio.

Quindi ha centrato perfettamente perché poi è lì l'ipotesi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi?
Prego Cons. Fontana Enrico.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Solo 2 precisazioni. Se ho ben capito, quindi il progetto che era legato al concorso di idee viene bocciato per definizione?

PRESIDENTE

Concluda il suo intervento, a meno che non l'abbia già concluso.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

La seconda domanda è se è bocciato ed è un refuso che è rimasto nel piano, magari ho interpretato male prima l'intervento, in che modo viene sostituito, qual è l'alternativa al progetto che c'è nel 2019?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi in merito a questo punto all'Ordine del Giorno?
Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Per quanto riguarda il cosiddetto concorso di idee, quello potrà essere uno spunto eventualmente da tenere in considerazione per progettare, per contribuire a come ipotizzare e progettare la piazza, non senz'altro dal punto di vista economico perché allora quei progetti furono dati come concorso di idee su un importo di 500.000 euro.

Quindi, caso mai se ne tiene conto, perché se ne può tener conto, dal punto di vista di ciò che i progettisti in quel caso hanno espresso dal punto di vista architettonico. Questo senz'altro.

Tant'è vero che, come avete visto, la prima ipotesi per realizzare quella piazza stanziata era di 150.000.

Non ho ancora un'ipotesi di cosa andrà messo in sostituzione, ma quei 150.000 al prossimo Bilancio di Previsione 2018 - '19 e '20 lo andiamo a completare e vi sarà messo in completamento.

Quindi, attenzione che il concorso di idee è tutta una serie di elaborati che il Comune ha acquisito, da cui eventualmente può attingere, che servono e possono servire ai tecnici per trovare anche un conforto, un'ispirazione di come potrebbe

essere progettata o rifatta la piazza, tenuto conto di ciò che riceveremo dalle indicazioni dei cittadini che a Garbatola ci vivono e dei loro eventuali desiderata.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Non mi è chiara una cosa però. Quindi è corretto mantenere una cosa che non verrà fatta e tenerla lì? Nel senso che serve per tenere in piedi gli equilibri finanziari immagino?

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

I 150.000? purtroppo avrebbero dovuto o toglierlo, ma chi ha preparato il triennale non l'ha tolto; quindi, siccome non ha un impatto sul bilancio in questo momento, perché stiamo parlando del 2019, dove non ha un impatto finanziario immediato. Ho compreso.

Coerentemente, avrebbero dovuto togliere quella cifra e dire poi ci metteremo. Non l'hanno fatta, me ne sono accorto a consegna già avvenuta, mi hanno suggerito di dire che giustamente che questo non ha un impatto da un punto di vista finanziario che si tolga o si lasci.

È errata la dizione, questo sì, lo dico, è errato aver lasciato "rifacimento della piazza Don Musazzi" e la cambieremo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi da parte di altri consiglieri comunali? Prego Cons. Zancarli.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Molto velocemente per dire che come gruppo Lega vediamo veramente di buon'occhio questa variazione al piano triennale dei lavori pubblici perché in passato era veramente frustrante vedere che al rifacimento di piazza Don Musazzi finisse costantemente nell'ultima annualità del triennale dei lavori e rinviata di volta in volta, sempre presente per far vedere che l'amministrazione in carica non si dimenticava della piazza, però nei fatti, oltre al concorso d'idee, non si è mai andati.

Quando si è potuto fare degli investimenti su Garbatola li si è fatti in un progetto chiamato "case di emergenza abitativa" che ha cubato 200.000 euro, legittima scelta che noi non abbiamo mai condiviso, li avremmo spesi in altro modo.

Bello vedere che quest'amministrazione riesce invece a portare avanti un progetto sul quale ha sempre creduto e io credo che se sfogliamo il triennale e passiamo all'anno 2018, intervento 4, leggere: "opera anticipata all'anno 2017", sia una cosa davvero rara.

Quindi, giusto l'intervento fatto dall'amministrazione che coglie un'opportunità di finanziamento importante, correggendo quelle che erano le opere previste dall'amministrazione precedente, che di certo con gli stessi fondi non andavano certo a intercettare le priorità di Garbatola e, in generale, di tutta la comunità di Nerviano.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Zancarli. Ci sono altri interventi in merito a questo punto all'Ordine del Giorno? Chiudo qua la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Prego Camillo Edi, ha 2 minuti.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

In questa variazione al piano triennale, è vero, sono state fatte delle scelte legittime, però noi, come Movimento 5 Stelle, avremmo fatto delle scelte diverse e, a nostro parere, non opinabili.

Facciamo un esempio: la scuola, stiamo aspettando ancora di completare le certificazioni antincendio, per cui ci saremmo aspettati degli interventi di questo genere; marciapiedi, barriere architettoniche. Per cui abbiamo delle priorità diverse.

Per questo motivo, siamo contrari.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo Edi. Prego Colombo Daniela ha 2 minuti.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Visto che il Cons. Zancarli ha parlato di priorità, è chiaro che Tutti per Nerviano aveva espresso altre priorità, più impellenti a mio avviso, che sono le priorità delle certificazioni,

c'è un progetto che è stato presentato in una Commissione consiliare che comporta, se non ricordo male, 3 milioni di euro per andare a rivedere o forse anche di più, adesso non ricordo.

Quindi, per me, ogni euro di residuo o di avanzo di amministrazione dovrebbe andare su quella voce. Quindi se dobbiamo parlare di priorità, per noi è quella la priorità.

Quindi ovviamente Tutti per Nerviano voterà contro.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Cons. Panaccio, dichiarazione di voto, ha 2 minuti.

CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Grazie.

Come gruppo Lega Nord, mi rimetto a quello che ha detto il Cons. Zancarli, siamo assolutamente favorevoli, anche perché mi sembra di non aver inteso, questi comunque sono soldi vincolati da un'opera di compensazione.

Quindi il resto mi sembrano cose che non c'entrino con questo argomento.

Per tale motivo, il nostro voto sarà a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Panaccio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Cons. Paolo Musazzi.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GIN - CON NERVIANO)

Il gruppo consiliare GIN e Con Nerviano è a favore di questo intervento, ricordando anche che sono fondi che sono vincolati.

Chiariamo bene questa cosa. Non è che c'è una somma a disposizione e possiamo farci chissà che cosa e dove.

Questa somma vincolata da Regione Lombardia doveva essere impiegata esclusivamente per la mobilità.

Il fatto stesso di essere riusciti ad includere la piazza Don Musazzi di Garbatola era già una forzatura che la Regione Lombardia ci ha fatto passare.

Quindi non è chiaramente un adattamento, ma è una grande conquista.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Musazzi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Cons. Sergio Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Soltanto per fare una puntualizzazione.

Al di là del fatto che queste cifre sono compensazioni ambientali, io sono sempre stato contrario alle compensazioni ambientali.

Compensazione ambientale significa che tu hai un disagio e io te lo pago, ma il disagio te lo tieni.

Avrei preferito fossero mitigazioni ambientali, tu hai un disagio e io te lo riduco, a parità di cifra se vuoi o anche di più.

Premesso questo e comunque diciamo che la Regione Lombardia estenuata dall'incapacità di Nerviano di spendere i soldi, probabilmente se gli si fosse stato detto asfaltiamo le strade, avrebbe detto va bene, spendeteli e asfaltate le strade, perché francamente questi soldi girano da quanto tempo e non si riescono a spendere; pertanto mi sembra anche un'azione, tutto sommato, logica perché il pagare il disagio che Nerviano ha comunque è doveroso, al di là dei termini, delle convenzioni, dei tempi e quant'altro.

Questo per puntualizzare una questione più che altro di principio.

Per quanto riguarda il merito della delibera, io mi attengo comunque al giudizio che ho fatto la prima, la seconda e la terza volta che è venuto in Consiglio Comunale il piano delle opere pubbliche 2017 - 2019, pertanto il mio voto sarà negativo.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Prego Enrico Fontana ha 2 minuti.

CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)

Molto brevemente, è evidente, ma ne esce anche dal dibattito che le priorità che sono in campo sono diverse, anche perché erano diverse le visioni legate al piano triennale delle opere pubbliche.

Detto questo, il nostro voto sarà contrario. Punto.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Fontana. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17.
Consiglieri astenuti? 1. Consiglieri votanti 16.
Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 5.

Metto a votazione anche l'immediata
eseguibilità della delibera.

Consiglieri presenti in aula sono 17.
Consiglieri astenuti? 1. Consiglieri votanti 16.
Voti favorevoli? 11. Voti contrari? 5.

Dichiaro la presente deliberazione
immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -
comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000.

Prima di passare alla discussione della
mozione, mi sono dimenticato di dirvi all'inizio
del Consiglio Comunale che dalla Segreteria mi
dicono di sollecitare affinché Consiglieri comunali
e Assessori consegnino lo stato patrimoniale e il
modulo che avevate trovato dentro la cartelletta lo
scorso Consiglio Comunale.

Se l'avete già fatto tanto meglio, chi non
l'ha ancora fatto, si affretti.

**SICUREZZA DELL'IMMOBILE SITO IN VIA GORIZIA ANGOLO
PIAZZA DON MUSAZZI.**

PRESIDENTE

Prossimo punto all'Ordine del Giorno

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 21.9.2017 - PROT.
N. 27253 - DAL GRUPPO SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA' -
IN MERITO ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE
SITO IN VIA GORIZIA ANGOLO PIAZZA DON MUSAZZI.

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17
assegnati e in carica.

Vado a dar lettura della mozione.

Premesso che:

Con ordinanza sindacale n. 57 del 06.07.2017
si sottolineava l'estrema urgenza dei
provvedimenti da adottare al fine di eliminare
entro due giorni il pericolo per la pubblica
incolumità causata dallo stato di degrado
dell'immobile sito in Piazza Don Musazzi
angolo Via Gorizia a fronte di un esauriente
verbale della Polizia Locale

Premesso altresì che:

Con lettera notificata alla proprietà in data
14.09.2017 si invitava la proprietà stessa
*'ad attuare con somma urgenza ai contenuti
dell'Ordinanza Sindacale n. 57 del 6.07.2017'*
ridefinendo in maniera singolare la tempistica
dell'Ordinanza medesima, invitando *"a
comunicare mediante nota entro cinque giorni
dal ricevimento della presente il programma
dei lavori evidenziando le azioni e la
tempistica relativa agli interventi da
effettuarsi'* nonché *"a provvedere alla messa
in sicurezza dello stesso entro 10 giorni dal
ricevimento della presente adottando tutti
gli accorgimenti che si rendessero necessari,
previa verifica da parte di un tecnico
abilitato...*

Considerato che:

in ordine all'argomento in discussione il proponente la mozione ha protocollato interrogazioni, integrazioni, note ed effettuato segnalazioni telefoniche al Comando di PL (vedasi prot. 20916, 21940, 24734, 24785, 25906, 26220), ricevendo risposte risultanti in parte evasive se non addirittura mancanti;

Appurato che:

ad oggi non risulta avviato alcun intervento da parte della proprietà per la messa in sicurezza dell'immobile in oggetto;

In considerazione del fatto che:

a distanza di circa due mesi e mezzo dall'emissione dell'Ordinanza il Comune di Nerviano non ha ancora esercitato i poteri sostitutivi al fine di eliminare la persistente fonte di pericolo per la pubblica incolumità;

Al fine di evitare ulteriori e rischiose dilazioni di tempo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il Sindaco e la Giunta Comune ad attivare con somma urgenza le strutture tecniche uffici comunali al fine di provvedere immediatamente alla messa in sicurezza statica dell'immobile sito in via Gorizia angolo Piazza don Musazzi procedendo d'ufficio all'esecuzione delle opere che risulteranno necessarie, certificando in seguito il cessato pericolo per l'incolumità pubblica.

Il Cons. Sergio Parini in qualità di firmatario ha facoltà di esporre la sua mozione.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Molto velocemente perché gli estremi di inizio e di fine fra virgolette di questa questione li ho sintetizzati nella premessa.

È una vicenda che parte all'inizio di luglio con l'emissione, appunto, dietro la segnalazione, il verbale da parte della polizia locale della

situazione, peraltro già segnalata in passato, dell'immobile all'angolo fra via Gorizia e via Isonzo, angolo piazza Don Musazzi per intenderci, riguardo al quale personalmente ho fatto tutta una serie di interrogazioni, ho avuto risposte evasive da parte degli uffici, ho avuto colloqui ultimante, anche in settimana, la settimana scorsa mi sono chiarito col comandante della polizia locale.

Il problema è che un'ordinanza che dava come tempistica 2 giorni per l'esecuzione dei lavori a distanza di oltre 2 mesi, è stata praticamente ribaltata da un atto che non era comunque un'ordinanza, ma un invito alla proprietà ad ottemperare all'ordinanza che era già scaduta da 2 mesi e mezzo dando una tempistica differente.

Ora, anche questa tempistica è scaduta, francamente di continuare a scrivere mi ero un po' anche stancato e ho colto l'occasione del Consiglio Comunale per capire se c'è l'intenzione o, oserei dire il dovere a questo punto, perché se si fa un'ordinanza contingibile e urgente, è chiaro che s'individua un pericolo e se questo pericolo è causato da un privato e il privato non ottempera, la pubblica amministrazione si deve sostituire.

Fra le altre cose che non ho evidenziato, ma proprio per un questione di non intralciare ulteriormente tutta la questione, è che l'ordinanza sulla pericolosità dell'immobile avrebbe dovuto essere fatta a fronte di una perizia fatta da un tecnico incaricato dal Comune o da parte degli uffici comunali.

Mentre ci è basati semplicemente su una verifica visiva da parte della polizia locale che non so quali competenze tecniche sulla staticità degli immobili possa avere, ancorché quell'immobile è palesemente in una situazione di pericolo, tant'è vero che sono state messe delle transenne, manca la segnaletica, c'è tutta una serie di problemi che ho evidenziato nelle varie comunicazioni che ho scritto fra luglio e settembre e nulla.

Mi pare, peraltro, che questa sia quasi una mozione ridondante nel suo contenuto perché, ripeto, se viene fatta un'ordinanza contingibile e urgente, io mi sarei già aspettato alla scadenza dei termini che il Comune fosse intervenuto, cosa che non è ancora accaduta, ripeto nonostante i termini dell'ordinanza siano oltremodo passati.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Prego Sindaco.

SINDACO

Rispondo perché da questa mozione si vuol far passare un messaggio che l'amministrazione non sia mai intervenuta su questa cosa, segnalata dal Cons. Parini, cosa assolutamente falsa perché l'amministrazione comunale si è mossa già in data 4 luglio, dove su indicazione del Sindaco è uscita la polizia locale che ha fornito, perché la storia è lunga, ma mi piace dirla tutta, poi si avrà tempo per rispondere.

Su indicazione del Sindaco è uscita la polizia locale che ha fatto un accertamento dello stato dell'edificio, al quale è seguita l'ordinanza sindacale, che è la n. 57 del 6 luglio.

Devo dire poi che è arrivata una comunicazione, perché è giusto dirlo, da parte di Gente per Nerviano, che ha segnalato la problematica in questione.

Poi, vi è stata la comunicazione attraverso PEC al Comune di Rho per riuscire a individuare il destinatario dell'immobile perché non è stato facile riuscire a notificarlo.

Poi, come ha detto il Cons. Parini, è arrivata un'interrogazione del Consigliere stesso in data 13 luglio.

Poi c'è stata la comunicazione della signora che è proprietaria in merito alla calendarizzazione dell'azione di intervento sull'immobile della proprietà.

Nel frattempo, è arrivata un'altra interrogazione del Cons. Parini.

Poi, in data 1° agosto, è arrivata la comunicazione da parte della signora proprietaria che era riuscita, almeno ci comunicava, a vendere l'immobile; cosa che poi, in realtà, non è successa.

Alla fine, si è arrivati appunto al montaggio di un ponteggio, perché è arrivato anche questo, che poi è stato segnalato anche dal Cons. Parini, palesemente irregolare e quindi il ponteggio è stato fatto rimuovere.

Tutte le comunicazioni sono state trasmesse alla prefettura di Milano per gli adempimenti del caso e la signora in oggetto è stata denunciata alla procura della repubblica.

In totale, su questo argomento, fra segnalazioni, interrogazioni, comunicazioni dell'ufficio e altro, siamo arrivati addirittura a 27 comunicazioni.

Io sono andato poi a leggermi una interpretazione da parte della corte di cassazione, dove viene chiesto un parere in ordine alle possibili conseguenze che possono derivare dalla mancata ottemperanza di un provvedimento sindacale avente ad oggetto l'ordine di provvedere alla messa in sicurezza di un edificio fatiscente.

Qua si dice proprio ed è scritto che il Sindaco, quale ufficiale del governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. Cosa che è stata fatta.

Vi è anche aggiunto che la pubblica amministrazione, inoltre, deve anche osservare la regola della proporzionalità, dovendo adottare una soluzione idonea ed adeguata che non implichi anche svantaggio alla collettività.

Quindi, da una parte è giusto assicurare la sicurezza che è prevista, dall'altra parte non andare a implicare la cosa, perché nell'ordinanza che è stata fatta, che poi è stata seguita dalla comunicazione che ha dato il Cons. Parini, si parla di "potrà intervenire con l'intervento sostitutivo".

E io lo dico perché comunque l'intervento previsto che è stato quantificato intorno ai 25/30.000 euro e sarebbe il primo intervento sostitutivo che viene fatto dal Comune di Nerviano.

Noi, nel frattempo, siamo andati avanti con questa trattativa estenuante e, comunicazione di questi giorni, sempre dalla stessa signora, questa volta attraverso una società seria, ci è stato comunicato ed è stato verificato sia dalla polizia locale che dall'ufficio competente che la settimana prossima, con regolare richiesta di occupazione di suolo pubblico e montaggio del ponteggio, con tutte le comunicazioni previste dalle normative, verrà messo il ponteggio, ci è stata fornita una tempistica che prevede "dal 2 al 7 ottobre richiesta occupazione suolo pubblico e montaggio del ponteggio".

Con un intervento seguente che prevede entro la fine di ottobre la messa in sicurezza dell'immobile. Questo è stato verificato questa volta sia dalla polizia locale, che dall'ufficio competente.

Quindi io mi sento di avere agito, da una parte perché comunque i controlli ci sono stati e

non sono stati pochi, sono stati periodici, da una parte con l'ordinanza, dall'altra parte con il buonsenso, cercando di intervenire senza costi aggiuntivi in un caso, che poi recuperare i soldi sarebbe stato veramente una situazione critica.

Anche perché si sarebbe andati a creare un precedente e se solo per questo intervento si spendono 30.000 euro, non oso immaginare per altri interventi sul territorio.

Questo per essere chiaro.

Poi mi piace essere ancora chiaro, perché a volte delle cose... le comunicazioni fatte dal Cons. Parini, spiace che in alcuni casi si usi un atteggiamento veramente irrisorio verso il sottoscritto, ma io a questo ormai sono abituato, quindi non ci faccio neanche più caso, ma soprattutto verso le persone che lavorano in Comune.

Io lo dico perché sono documenti pubblici, si parla "di farsesca vicenda", si parla "di una situazione degna del Bangladesh con tutto il rispetto per i bengalesi" e si arriva addirittura a dire "vorrei a questo punto che mi venga spiegato esaurientemente questa pericolosa buffonata andata in scena evidentemente per fare colpo durante la festa patronale mestamente terminata subito dopo".

Questo lo ritengo veramente offensivo perché io ho cercato di agire in tutti i modi, assolutamente la festa patronale di Garbatola non so cosa c'entri.

Poi si arriva anche a dire "possibile che nessuno abbia frequentato Garbatola in queste 2 settimane".

Io a Garbatola ci sono andato regolarmente e spiace constatare tutte le comunicazioni io le accetto e ci mancherebbe altro, perché vanno nella direzione della messa in sicurezza.

E devo dire che in questo caso l'atteggiamento avuto da parte dell'altra lista presente in opposizione è stato sicuramente più responsabile con parole verso qualcun altro.

Quindi quello che dovevo fare in tutta coscienza è stato fatto e la settimana prossima finalmente si monterà il ponteggio e tutto quanto è stato fatto ritengo sia stato fatto in sicurezza e mi assumo la totale responsabilità delle parole che ho appena detto.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Cons. Parini, ha facoltà.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Allora, intanto la chiarezza la facciamo veramente, perché quando parlo di buffonate sono buffonate, quando parlo di "lavorare come nel Bangladesh", ci sono le foto che lo testimoniano, era una situazione allucinante: persone arrampicate sul ponteggio senza i DP, quindi i dispositivi di protezione, senza nessuna autorizzazione per impiantare il ponteggio, quindi senza nessuna autorizzazione di occupazione del suolo pubblico, il ponteggio è stato fatto montare.

Notare, c'erano presenti le stesse persone che erano presenti allo smontaggio del ponteggio, una di queste persone è stata arrestata.

Durante il montaggio del ponteggio senza autorizzazione, non si sono chiesti neanche i documenti a chi stava montando il ponteggio, ponteggio non autorizzato, ponteggio senza un progetto, ponteggio fuori norma, ponteggio che è rimasto lì tassellato in un muro pericolante, quindi veniva giù il muro, veniva giù il ponteggio, quindi il ponteggio non era una messa in sicurezza, il ponteggio doveva essere prodromico poi a salire, a smontare il tetto e a mettere in sicurezza l'immobile.

Detto questo, passettino indietro, quando si fanno le ordinanze contingibili e urgenti e non è vero che non è mai stato usato il potere sostitutivo, non è vero, a Nerviano il potere sostitutivo è stato utilizzato in occasione di un'ordinanza contingibile e urgente, non attuata dalla proprietà privata, è intervenuto il Comune in sostituzione, perché quando si fa un'ordinanza contingibile e urgente e si danno dei tempi, o i tempi si danno ragionevoli, perché se siamo a ottobre allora non bisognava dare 2 giorni, ma 3 mesi, a fronte, come ho detto prima, di una perizia tecnica, perché così si fanno le ordinanze contingibili e urgenti, ci sono tanto di sentenze.

Altrimenti non si danno 2 giorni, per poi aspettare 2 mesi e mezzo, per poi dargli altri 10 giorni e per poi sentire che questa che lo fa forse a ottobre.

Intanto questa si chiama inerzia perché lì non c'è la messa in sicurezza.

Chi me la certifica la messa in sicurezza? È in sicurezza quel coso lì? È andata la protezione civile a mettere le transenne mentre smontavano il ponteggio senza caschetto. Era una situazione di sicurezza? Neanche gli operai del Comune sono intervenuti.

Ci sono delle transenne senza segnaletica, senza segnaletica di ingombro notturno, senza una viabilità alternativa a che so io, il cartello pedoni a sinistra, nulla. Nulla. Non è una buffonata questa qua?

Lì c'è un pericolo, è stato certificato da un verbale della polizia locale, c'è un pericolo, c'è stato un tecnico che ha verificato che questo pericolo è reale? No.

È stata fatta un'ordinanza contingibile e urgente per la messa in sicurezza di 2 giorno, sono passati 3 mesi, quell'immobile è lì ancora, cadono le tegole, andate a fare qualche giro ogni tanto, ci sono i pezzi di tegole in strada, fatti cadere anche dai piccioni o dal vento, ma ci sono i pezzi di tegole in strada.

Allora, ridurre così tutta una serie di segnalazioni, ricordatevi che il ponteggio è stato fatto smontare perché il sottoscritto ha segnalato l'irregolarità del ponteggio, se no quel ponteggio era su ancora. Altro che balle!

Se non li hanno fermati mentre lo montavano, non li avrebbero fermati neanche dopo.

Se non gli avessi fatto una relazione precisa su come deve essere un ponteggio in una di queste tante comunicazioni, neanche si sarebbero presi la briga di andare a vedere se era vero.

La prima volta la polizia locale è arrivata, non sono neanche scesi dal pulmino, non hanno verificato se c'erano le autorizzazioni e sono andati. Lì c'era il tizio che è stato arrestato 15 giorni dopo!

Ah! 15 giorni dopo è stato arrestato perché ho fatto un'altra segnalazione telefonica ovviamente, andate a vedere come stanno smontando il ponteggio!

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi chiudo la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Prego Cons. Zancarli.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Grazie.

Molto velocemente perché penso che la relazione del Sindaco sia stata molto esaustiva. E, proprio alla luce di quanto detto dal Sindaco, riteniamo superata questa mozione dal momento che la situazione sembra, come tutti ci auguriamo, giungere verso una chiusura positiva.

Quindi, laddove si chiede "impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare con somma urgenza le strutture tecniche e gli ufficiali", ecc. ecc., sono cose che già sono state fatte e non spetta a me ribadire ciò che è stato fatto.

Quindi il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Zancarli. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Sergio Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Questa mozione sarà superata quando ci sarà la messa in sicurezza.

Pertanto, io la mantengo e voto a favore.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata in data 21.9.2017 - prot. n. 27253 - dal gruppo Scossa Civica - la Comunità in merito alla messa in sicurezza dell'immobile sito in Via Gorizia angolo Piazza Don Musazzi, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale la lettera A);

Visti gli artt. 17 e 18 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e non necessita quindi del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) - di respingere la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

P. N. 9 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 18.7.2017 - PROT. N. 21540 - DAI GRUPPI DI MINORANZA IN MERITO ALLE RETTE DELL'ASILO NIDO COMUNALE E DELLA SCUOLA MATERNA DI VIALE VILLORESI

PRESIDENTE

Passiamo ora alla

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 18.7.2017 -
PROT. N. 21540 - DAI GRUPPI DI MINORANZA IN MERITO
ALLE RETTE DELL'ASILO NIDO COMUNALE E DELLA SCUOLA
MATERNA DI VIALE VILLORESI

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 17
assegnati e in carica.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Premesso che:

all'interno del piano Socio Assistenziale
recentemente approvato dal Consiglio Comunale
viene promosso l'Asilo Nido quale servizio
educativo e sociale che concorre, con le
famiglie, alla crescita e alla formazione dei
bambini in età compresa tra gli 8 mesi e i 3
anni;

Premesso altresì che:.

l'Asilo Nido è un servizio di interesse
pubblico che per molte famiglie e soprattutto
per le mamme lavoratrici, costituisce una
scelta obbligata laddove il contesto familiare
non consente alternative;

Considerato che:

l'aumento delle tariffe domanda individuale,
con particolare riferimento alle tariffe
dell'Asilo "Nido di Pimpa" approvate con
delibera di Giunta n. 42 del 23.2.2017, ha
penalizzato le famiglie a basso reddito
precludendo loro la possibilità di accedere
alla misura "nidi gratis" di cui alla DGR
Lombardia n. 6716 del 14/06/2017;

Preso atto che:

più in generale, le nuove tariffe dell'Asilo
Nido di Pimpa, costituiscono un onere gravoso
per tutte le famiglie che si avvalgono di
questo Servizio;

Preso atto altresì che:

dalle dichiarazioni dell'assessore in merito alla questione, la principale motivazione dell'aumento sembra afferire ad aspetti di equilibrio di bilancio, a rischio di deficit nel caso in cui le precedenti tariffe venissero mantenute inalterate o venisse applicato un aumento più moderato della quota in carico alle famiglie;

Evidenziato che:

il prospetto riepilogativo del consuntivo 2016 vostro il bilancio di previsione 2017 cita i seguenti valori di entrate e spese per quanto attiene l'Asilo Nido:

- consuntivo 2016 entrate 214.449,25, spesa 267.994,34;
- previsione 2017 entrate 220.292, spesa 270.914,36;
- differenza delle entrate 5.842,75, differenza nella spesa 2.920,02.

Visto che:

con deliberazione di Giunta n. 117 del 4.8.2016 veniva approvato il rinnovo della convenzione tra il Comune di Nerviano e la scuola materna privata di Viale Villorosi (di seguito Scuola Materna di Nerviano);

Appurato che:

- obiettivo della convenzione è quello di promuovere la collaborazione con i servizi alla prima infanzia presenti nel territorio comunale allo scopo, tra l'altro, di soddisfare interamente la domanda da parte dei residenti;

Appurato che:

- all'interno della convenzione non è espresso un obbligo da parte della Scuola Materna di Nervino di fornire supporto al Nido di Pimpa per la gestione delle domande eccedenti i 60 posti disponibili presso il nido comunale;

Appurato che:

- la graduatoria comunale per Panno educativo 2016/2017 è stata comunque esaurita, offrendo la possibilità di inserimento al Nido di Pimpa a tutti i bambini iscritti;
- la convenzione all'Art. 4 contiene le rette applicate dalla Scuola Materna di Nerviano inerenti l'annualità 2016/2017, mentre per l'anno 2017/2018, tali rette (fonte: pagina Facebook della Scuola Materna di Nerviano) saranno pari a:
 - o 465 €/mese nel caso di tempo normale contro i 512€/mese del Nido di Pimpa
 - o 350 €/mese nel caso di part-time contro i 390 €/mese del Nido di Pimpa;
- la convenzione all'Art. 5 contiene l'obbligo del Comune di Nerviano ad erogare per il periodo settembre 2016 - luglio 2017, un contributo di € 11.000 *"finalizzato al contenimento delle rette a carico delle famiglie"*;
- la convenzione è in scadenza il 31 luglio 2017.

SI CHIEDE

- di relazionare in merito alle ragioni del contributo di cui sopra considerando le finalità riportate, il fatto che anche per l'annualità 2016/2017 le rette del Nido di Pimpa sono state, seppur di misura, più elevate rispetto alle tariffe applicate dalla Scuola Materna di Nerviano, e il fatto che tali differenze erano già note prima della stipula della convenzione e della definizione del contributo;

SI CHIEDE

- se sia considerato "normale" Il fatto che la retta dell'asilo nido pubblico nella prossima annualità sia superiore di ben 47 €/mese (per la fascia massima) rispetto alla retta dell'asilo nido privato;

SI CHIEDE INFINE

- se questa Amministrazione intende riconfermare il contributo alla Scuola Materna di Nerviano o se, alla luce delle differenze macroscopiche fra le rette applicate dal Nido di Pimpa e la Scuola Materna di Nerviano per l'annualità 2017/2018 non sia opportuno utilizzare il contributo stanziato, per le effettive finalità di *"contenimento delle rette a carico delle famiglie"* con riguardo però al nido pubblico comunale.

Firmato Tutti per Nerviano Daniela Colombo, Scossa Civica Sergio Parini, Nerviano in Comune l'ex Cons. Daniele Cozzi, Movimento 5 Stelle Edi Camillo, Gente per Nerviano Arianna Codari.

In qualità di prima firmataria, Daniela Colombo ha facoltà di esporre la sua interpellanza per i prossimi 5 minuti.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Chiedo di poter utilizzare l'esposizione come primo intervento, dopo aver sentito la risposta dell'Assessore, visto che l'interpellanza è sufficientemente dettagliata.

PRESIDENTE

Va bene.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Quindi mi prenoto sin d'ora per il primo intervento.

PRESIDENTE

Prego Ass. Girotti.

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Buonasera.

Allora, si chiede di relazionare in merito, dove viene detto che le tariffe, seppur di misura, sono più elevate, rispetto alle tariffe applicate dalla scuola materna di Nerviano.

Il fatto è che tali differenze erano già note prima della stipula della convenzione.

Ora c'è un errore qui dentro perché viene indicato che la scuola di via Villorosi ha una

tariffa di 465 euro al mese, nel caso di tempo normale, contro i 512 del Nido di Pimpa.

Però questi sono i valori massimi, nessuno è andato ad analizzare quali sono invece i valori minimi, dove nella scuola pubblica i valori minimi sono di 100 euro.

Quindi, facendo una media aritmetica, la media delle tariffe della scuola pubblica è 306 euro, la media di quella privata sono 465, quindi sono decisamente più alti.

Però se andiamo a fare una media ponderata, andando ad analizzare gli iscritti nella scuola pubblica, vedremo che la media ponderata delle tariffe atterra a 346 euro al mese, quindi 119 euro in meno rispetto alla scuola di viale Villorosi.

Quindi l'assunto che viene detto qui è ribaltato, cioè le tariffe della scuola pubblica sono mediamente di 119 euro inferiori alla scuola privata.

Poi dice: si chiede se sia considerato normale il fatto che la retta dell'asilo nido pubblico nella prossima annualità sia superiore di ben 47 euro al mese per la fascia massima, rispetto alla retta dell'asilo privato.

Sì, è normale, però bisogna sempre tenere conto che la tariffa minima invece è inferiore di 365 euro al mese, quindi non guardiamo solo il massimo, guardiamo anche il minimo, meglio ancora guardare le medie come ho detto prima, che sono decisamente più basse.

E chiede se quest'amministrazione intende riconfermare il contributo alla scuola materna, la risposta è sì, intende riconfermare e le ha riconfermate.

E il contributo pubblico di 11.000 euro che è stato erogato con la convenzione che è appena stata sottoscritta, rappresentano circa 1.000 euro al mese, 11 mesi di lezione, su 34 bambini residenti nervianesi, vuol dire che si contribuisce a dare un aiuto alla scuola di circa 29,4 al mese per bambino.

Al che serve a non peggiorare la situazione perché c'erano 119 euro di differenza, se ci fossero stati anche gli altri 29, capire che la differenza sarebbe stata di molto maggiore.

Quindi, le rette della scuola pubblica sono nettamente inferiori alle rette della scuola privata.

Se noi andiamo ulteriormente a togliere il contributo avremmo ancora una situazione peggiore.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Colombo Daniela ha facoltà.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Premesso che i genitori che pagano e che staccano l'assegno per la scuola pubblica, non gliene frega niente della media ponderata.

Quindi il fatto è che un genitore che va e iscrive il proprio bambino alla scuola materna privata della fascia massima pagherà 47 euro in più e questo è un fatto, perché comunque questi genitori se gli si va a parlare della media ponderata, mi spiace ma la media ponderata è un qualcosa, come dicevo prima, nel primo intervento, è il valore asettico dei numeri, il valore pratico e pragmatico dei fatti è che i genitori vanno e pagano 47 euro in più nella scuola privata.

Ora, questa interpellanza ha un po' lo scopo di riportare tutto questo tema del nido all'attenzione di tutti perché abbiamo già discusso il tema del nido e delle tariffe in occasione di altre interpellanze e di altre mozioni, quindi è importante capire come l'amministrazione comunale intende - e cito quello che è stato scritto anche nella convenzione - tutelare il ruolo della famiglia quale nucleo fondamentale della società, sostenendo la stessa nel ruolo determinante della formazione, cura e sviluppo educativo dei figli. Ok.

Su questa questione dei nidi avete assunto e l'introduzione dell'Assessore ne è la dimostrazione, una serie di decisioni che sono state assunte con estrema leggerezza a mio avviso.

Innanzitutto avete trattato, come state facendo anche stasera, come una routine qualcosa che colpisce molte famiglie e le colpisce in maniera precisa, 47 euro in più rispetto alla tariffa di un asilo privato.

Avete confuso le acque perché in occasione della precedente mozione le acque sono state confuse per non rispondere in maniera chiara delle vostre decisioni e poi la cosa divertente è che avete anche disconosciuto il principio solidale del welfare del paese sostenendo con delle argomentazioni francamente molto sconclusionate, il tutto per difendere qualcosa che è indifendibile.

Ma la cosa peggiore è che avete fatto cassa a scapito dei nuclei familiari più deboli perché

questa scelta che voi avete adottato e che intendete mantenere, nonostante ci sia l'evidenza di tutti i Comuni limitrofi, perché tutti i Comuni limitrofi sono tornati indietro rispetto a questa scelta, perché questa scelta pregiudica la possibilità delle famiglie con delle difficoltà economiche di poter accedere alla misura nidi gratis della Regione.

PRESIDENTE

Però per piacere non torniamo per l'ennesima volta su quel punto lì.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

No torno per l'ennesima volta perché è assolutamente pertinente.

PRESIDENTE

Parliamo di quest'interpellanza.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Esatto.

Ok, grazie.

Allora, resto nei temi. L'Assessore ha giustificato quest'aumento delle tariffe parlando di equilibri di Bilancio.

Vediamo la logica dei numeri. La logica dei numeri dice che le entrate del 2014 verso le entrate del... le previsioni del 2000... scusate, il 2016 verso il 2017 sono 5.800 euro.

Quindi vuol dire che l'aumento delle tariffe sul nido porterà un introito maggiore di 5.800 euro.

E quest'introito maggiore di 5.800 farà perdere a 16 famiglie di Nerviano la possibilità di ottenere 23.916 euro di contributo per la misura nidi gratis.

Voglio solo sommessamente ricordare che queste maggiori entrate sono 5.800 euro, gli aumenti delle indennità di cariche che sono state deliberate con un battito d'ali, corrispondono a 31.000 euro su base annua.

Quindi, per poter far cassa su 5.842 euro, voi penalizzate le famiglie di 26.000 euro.

Queste sono le logiche dei numeri, sono le logiche che stanno dietro alle vostre scelte con le quali intendete promuovere il ruolo della famiglia. E questo, sottolineo, è una cosa, come dire, di

sconcerto per il fatto stesso che tutti i Comuni limitrofi stanno tornando indietro su questa scelta perché si sono resi conto che è una scelta assurda penalizzare le famiglie in questo modo per fare cassa di 5.800 euro.

Questo sto dicendo perché questa è la logica dei numeri, non è logica della media ponderata, è la logica dei numeri.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Cons. Arianna Codari.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Io mi associo in toto a quello che ha detto la Consigliera Colombo.

Sono francamente basita quando vedo delle famiglie che sono venute qui stasera e che quotidianamente ci scrivono perché vogliono capire, vogliono avere chiarezza su tutta la questione del nido e non diciamo che sono questioni di mozioni precedenti perché queste famiglie hanno un aumento del 100% sulle rette e vedere questa maggioranza che sorride.

Andatelo a dire alle famiglie che sono venute qui stasera e che pagheranno il nido per intero.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Arianna. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Per piacere dal pubblico non si può intervenire, se avete voglia di applaudire potete...

Prego Codari Sara hai 5 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)

Grazie.

Al di là della logica dei numeri, prendo atto del fatto che noi abbiamo consegnato quest'interpellanza al 18 di luglio.

Vorrei tornare sul primo punto che noi abbiamo chiesto, che è quello che almeno si chiede di relazionare perché parliamo di 346 euro al mese con la media ponderata, tutto quello che volete, ma di fatto abbiamo un passaggio diretta molto elevato.

Non vogliamo tornare sul discorso se è vero che dovevamo adeguarci alle rette dei Comuni limitrofi ecc. ecc., è anche vero che va considerato che potevamo lavorare in funzione del fatto che fossero gli altri Comuni ad adeguarsi,

capendo l'importanza di questa cosa, si poteva fare un tavolo di lavoro, un confronto o qualsiasi altra cosa che facesse sì che fossero gli altri Comuni ad adeguarsi ad abbassare le rette.

Comunque era previsto, dato che rispondiamo anche a questo, un aumento graduale. Va bene, abbiamo scelto l'aumento massimo, ok.

Però rimane il fatto che non possiamo non considerare le risposte che sono state date in questi mesi passati, dove la Regione non è stata considerata, non è vero che non c'erano informazioni dalla Regione, è stato scelto deliberatamente di alzare al massimo le tariffe. Punto.

Nel primo punto noi chiediamo di relazionare in merito alle ragioni, almeno su questo dovete rispondere. Dovete rispondere ai cittadini, dovete rispondere a noi perché di fatto, al di là di questa convenzione che ormai è stata stipulata, però noi siamo qua a dirvi ci sono delle famiglie che pagano non poco di più, molto di più. E questa cosa un'amministrazione la deve considerare per responsabilità e dovere.

La Regione Lombardia scrive, letto le finalità, come primo punto riduzione della vulnerabilità economica e sociale della persona e della famiglia a rischio di scivolamento nella povertà. Il Comune di Nerviano ha detto no.

Mi chiedo anche e non ditemi che non è lecito chiederlo perché Comune limitrofo Parabiago è tornato indietro su questa scelta quando si è accorto che la misura nidi gratis effettivamente c'era.

Al 25 di maggio io ho telefonato in Regione mancava la delibera, ma di fatto c'era la conferma, non mi aspetto più una risposta ormai su che dati, siccome è stato specificato che, uso le parole stesse, c'era questo ipotetico deficit che avrebbe inciso negativamente sull'equilibrio di bilancio, abbiamo chiesto più volte su che numeri era stata valutata questa cosa.

Va bene, accetto anche quella risposta, ma perché non tornare indietro? Perché oggi ci troviamo qua con queste famiglie che oggettivamente pagano di più? O molto di più.

Non potete non dare una risposta. Almeno al punto si chiede di relazionare in merito alle ragioni perché questo è un chiaro esempio di scelta politica.

E se non si vuole tornare indietro per orgoglio, perché poi ci si è accorti di altre cose e tutto quello che volete, va bene, ma ci sono altri Comuni che l'hanno fatto.

Quindi il Comune di Nerviano, l'amministrazione ha il dovere di rispondere ai cittadini.

PRESIDENTE

Grazie Codari Sara. Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Prego Cons. Edi Camillo ha 5 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Non mi dilungo perché ne abbiamo parlato tanto, ma in effetti una media ponderale non può andare sopra i bisogni che tante famiglie hanno, ci sono dei bisogni enormi, ci sono famiglie che non possono veramente tirar fuori nulla.

Sono arrivati a non avere neanche un sostegno, questo sostegno che per loro poteva essere importante non c'è.

Ma non possiamo accettare una media ponderale.

Per cui, un passo indietro rispetto a questa problematica che si è venuta a creare poteva essere un lustro per quest'amministrazione, come hanno fatto altre.

Ci domandiamo veramente perché, le minoranze sono compatte su questo punto, perché non ci ascoltate?

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo Edi. Prego Cons. Paolo Musazzi ha 5 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GIN - CON NERVIANO)

Allora, cominciamo a dirci qualcosa, perché quando arrivano queste interpellanze universali, in realtà viene toccato un argomento, ma se ne toccano centomila.

Cerchiamo di dare risposte per quello che ci competete ad alcuni di questi punti, magari anche a tutti.

La ragione vera del riadeguamento delle tariffe non è stata sicuramente una volontà sadica, persecutoria e insensibile di questa maggioranza, è stato un atto dovuto che è servito a riequilibrare anni di scelte di mantenimento illogico, di non copertura dei costi di questi servizi, potremmo

dire forse maliziosamente, ma non troppo lontani dal vero, per una sapiente politica di creazione di consenso. Potremmo dire!

Andiamo avanti. Dal punto di vista generale, la riequilibrio delle tariffe è servita semplicemente per una chiamamola compensazione nei confronti della cittadinanza intera, che per anni in modo silente e nascosto, si è, senza neanche essere aggiornata di questo e senza neanche essere consapevole, fatta carico di diverse situazioni, in parte di bisogno reale, in parte di bisogno diciamo tacitamente accettato e non dico furbescamente accettato, ci mancherebbe, ma tacitamente accettato.

E questa politica non riguarda solo questo intervento, ma riguarda centomila interventi nel cosiddetto welfare. Centomila!

Persone che potevano tranquillamente avvalersi di servizi, li ricevevano gratis. Gratis!

Andiamo avanti. Dal punto di vista dei termini di una presenza di erogazione di servizi sul territorio, i servizi per l'asilo nido le danno 2 strutture: il Nido di Pimpa e la scuola materna di v.le Villoresi.

Penso che, essendo nel 2017, forse mi illudo, ma io credo sia così, spero che tutti i presenti in questa sala abbiano definitivamente superato quello steccato ideologico che si chiama scuola pubblica e scuola privata, perché non stiamo a rivangare queste cose nel 2017, ci auguriamo!

Se qualcuno fosse ancora dentro a queste cose può darsi che ha perso l'appuntamento con la storia.

Dal punto di vista generale, diciamo questo per l'ennesima e forse speriamo definitiva volta, la posizione nostra nei confronti della scuola materna di v.le Villoresi è sempre stata chiara, lo è adesso e continuerà ad esserlo.

Questo servizio svolge per il paese di Nerviano un servizio insostituibile!

Qualcuno dice: possiamo creare un'altra scuola materna pubblica.

Domanda: ma lo sapete che il contributo che viene dato alla scuola materna di v.le Villoresi è un minimo, rispetto a quello che eroga questa struttura in termini di servizio?

Quando la comunità nervianese dovesse decidere o dovesse fruire di una nuova scuola materna pubblica deve saper gestire anche una nuova struttura.

Lo sapete che il contributo che va a questa scuola minimamente serve a coprire le spese? Perché? Chi paga il personale di pulizia? Chi paga il personale di cucina? Chi paga i docenti? La scuola materna di v.le Villoresi, per la struttura pubblica paga lo Stato.

Allora, dal punto di vista generale, non è un'ingiustizia che il Comune fa nel dare un contributo alla scuola materna di v.le Villoresi, ma è venire incontro logicamente per una parte, neanche completa, a coprire le spese che questa struttura, storicamente presente in Nerviano, nata per volontà delle famiglie di Nerviano, e questa voi non la chiamate politica familiare, come la chiamate?

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Paolo Musazzi. Non si può replicare, per le interpellanze sono 5 minuti per gruppo, tranne per la Cons. Colombo che ha risparmiato il suo primo intervento.

Andate a leggere l'art. 15 del regolamento, è 1 intervento per gruppo di 5 minuti, senza replica. Mi spiace, è così.

Prego Assessore.

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Ringrazio il Cons. Musazzi che ha detto alcune cose e nel dettaglio vorrei specificare che la scuola pubblica costa al Comune di Nerviano 540.000 euro circa all'anno, la scuola privata ci costa 11.000.

Quindi, anche questi 11.000 euro comunque sono a beneficio delle famiglie nervianesi che frequentano l'una o l'altra scuola, ma comunque il beneficio c'è, non sono soldi che vengono buttati via.

Tornando al Comune vicino che ha fatto retromarcia come si dice, ma sapete qual è la tariffa del Comune vicino? Dopo che ha fatto la retromarcia, la tariffa minima è di 200 euro, la nostra minima era di 43, perché da anni, anni, anni, anni... non veniva mai adeguata la tariffa.

Ogni bambino costa 860 euro al mese ai cittadini di Nerviano; anche chi paga 512 paga solo una parte, figuriamoci chi pagava 43.

Questo per sottolineare il fatto che è stato semplice per il Comune vicino tornare giù dalla

proposta di 220 a 200; noi dovevamo tornare a 43 euro.

Ma c'è un altro fatto, se noi tornavamo indietro, io ho i dati degli iscritti di quest'anno, purtroppo non sono completissimi, ma siamo molto vicini.

Se torniamo indietro, ricordiamoci che l'ISEE lo riportiamo a 16.000 euro, mentre adesso è stato portato a 17.500.

Allora, all'interno della fascia del 16.000 euro, oggi ci sono 7 famiglie che hanno avuto un aumento, per un totale di 4.389 euro all'anno. Ma ci sono ben 14 famiglie che hanno avuto una diminuzione di retta per effetto dell'applicazione lineare della progressività ISEE, con un risparmio di 5.147 euro.

Quindi, con l'ISEE a 16.000, com'era l'anno scorso, i cittadini di Nerviano, in questa fascia sotto i 16.000 euro, che sono quelli che hanno più bisogno di sostegno, avrebbero pagato di più, non di meno, di più.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

(intervento fuori microfono)

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Silenzio un attimo. Scusa...

PRESIDENTE

Fate esporre all'Assessore per piacere. Se poi, Cons. Parini, vuole parlare Lei ha ancora diritto ai suoi 5 minuti, per piacere, fate concludere l'Assessore. Grazie. Fate concludere l'Assessore.

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Allora...

PRESIDENTE

Allora, fate concludere l'Assessore? Non mi fate sospendere la seduta. Cons. Parini, se vuole dopo Lei ha ancora la possibilità di parlare per 5 minuti, visto che non è ancora intervenuto.

Cons. Parini, per piacere. Allora, Consiglieri, grazie! Fate concludere l'Assessore.

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Per ritornare alla misura Nidi gratis, il sottoscritto ha interpellato più volte

l'Assessorato competente spiegandogli quali sono i motivi che ha portato a questa decisione, quindi l'adeguamento al tavolo di zona, e l'Assessorato mi ha detto: quella è una bella cosa.

Sono stato a parlare personalmente coi 2 funzionari che hanno redatto la DGR, dott.ssa Moneta e dott. Sironi, ho esposto loro tutte le tabelle e tutti i grafici, dimostrando che la Regione Lombardia non avrebbe avuto un aumento consistente di esborso per effetto della rimodulazione delle tariffe.

Diciamo che hanno accettato questo discorso, però hanno una spada di Damocle sulla loro testa che si chiama FSE, Fondi Solidali Europei, per cui devono riferire agli altri.

Mi hanno detto di dargli tutta la documentazione necessaria, quindi gli ho dato la delibera di Consiglio Comunale, gli ho dato il verbale del tavolo di zona, in cui si invitano i Comuni a adeguare le tariffe in tal modo così come le abbiamo adeguate a Nerviano, apportando sia gli aumenti in alcuni casi e le diminuzioni in altri e la misura in via informale mi ha annunciato che è stata riproposta e verrà riaperta il 9 ottobre, con scadenza al 31 ottobre.

Per cui, mi hanno detto di aderire da parte del Comune di Nerviano alla misura, specificando tutto quello che ci siamo detti e, in fase d'istruttoria, avrebbero chiesto ulteriori informazioni.

Quindi la partita non è sicuramente chiusa, mi sono dato da fare, ho fatto il massimo possibile, la trattativa con la Regione Lombardia è a questo punto.

Verrà riaperto il bando il 9 ottobre, il Comune di Nerviano aderirà con tutti i se e i ma che ho evidenziato, addirittura rispetto all'anno precedente la situazione è nettamente migliorata, nel senso che Regione Lombardia avrebbe ancora meno da contribuire al Comune di Nerviano, per cui conto di convincere al fatto che Regione Lombardia dia l'ok anche al Comune di Nerviano.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Colombo Daniela gli ultimi suoi 5 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Certo che mischiare, confondere e paragonare i meccanismi di sostenibilità di una struttura

privata a quelli del pubblico, questo non l'avevo ancora sentito, l'ho sentito stasera.

In ogni caso, io vorrei che il Cons. Musazzi spiegasse alla cittadinanza silente, cioè quella che paga il welfare altrui, come mai si danno non 11.000 euro, perché ci sono 11.000 euro del nido più 60.000 della materna, quindi spiegare come mai si va a dare 76.000 euro alla struttura...

PRESIDENTE

Però mi scusi Cons. Colombo, non faccia la domanda al Cons. Musazzi...

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

No, io non la faccio al Cons. Musazzi, la faccio a voi che siete la Giunta, che deliberate e che avete deliberato questa cosa.

Questa è la comunità silente, 76.000 euro arrivano dalla fiscalità locale, quindi lo dovete spiegare alla comunità silente, perché voi con questa modalità, ripeto, avete penalizzato le fasce più deboli, avete penalizzato 26 famiglie che si troveranno a pagare le rette che fino a ieri avrebbero ricevuto gratuitamente dalla Regione, dalla misura nidi gratis. E questo è un fatto innegabile.

Quindi è questo che dovete spiegare alla comunità silente, il valore sociale della privata che io lo capisco il valore sociale, ma non può andare a scapito delle famiglie che scelgono di andare nella pubblica, il valore sociale deve essere univocamente riconosciuto e non può andare a scapito di chi frequenta la scuola pubblica e che è sostenuto dalla comunità.

Sono due meccanismi completamente diversi la privata dalla pubblica e confondere le due cose è come mischiare due sistemi e due meccanismi che non c'entrano niente.

Oltretutto, la gestione della scuola privata e questi fondi, perché stiamo parlando di 76.000 euro all'anno, su 5 anni uno veramente lo può fare il ragionamento, sotto tutti i punti di vista.

E ci deve essere un ritorno di questo investimento, non ci sono devono essere delle nomine politiche a presidiare il ritorno di un investimento che si fa in una scuola privata.

Questo voglio dire.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Prego Assessore.

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Scusi, scusi, adesso Lei giustifica il fatto nomine politiche, all'interno di questa scuola. Ma sta scherzando? Ma cosa sta dicendo? Ma signora! Assurdo, non capisco.

Poi comunque non sono 76, perché sono 71.000 euro e l'ha detto più volte 76 e sono 71, ma non mischi il nido 11.000 con gli altri 60 che serve per la scuola materna, sono due cose diverse.

Altra cosa, Lei dice che sono 26 quelli che non possono aderire al nido gratis, in realtà erano 16 l'anno scorso e forse sono 11 quest'anno, i numeri sono diversi, fosse uno solo va bene, però non esageri coi numeri per dare un'informazione errata.

L'ultima cosa. Mi fa specie che un Consigliere comunale che abbia già fatto 5 anni all'opposizione e abbia letto per 5 anni il Bilancio non si sia accorta di cosa legge.

Quando Lei ha detto che qui c'è una differenza di 5.800 euro sul 2017, è vero, ma è riferito a 4 mesi del 2017 in quanto l'asilo nido parte a settembre, ottobre, novembre e dicembre, quindi 4/11°.

Quindi non è 5.800 euro all'anno, è 5.800 euro solo sulla fascia di 4 mesi del 2017 e sarebbe una cifra ben maggiore per gli anni successivi.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

(intervento fuori microfono)

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Non è vero niente.

PRESIDENTE

Per piacere fate concludere l'Assessore. Cons. Colombo ha concluso i suoi interventi a disposizione.

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

5.800 euro sono la differenza relativa ai 4 mesi del 2017 in quanto le tariffe del 2016 erano...

PRESIDENTE

Cons. Colombo ha già avuto la facoltà...

Ci sono altri interventi? Assessore ha concluso?

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Basta.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi da parte dei gruppi che non sono ancora intervenuti?

P. N. 10 - OGGETTO: - INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 20.9.2017 - PROT. N. 27010 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE NERVIANO - IN MERITO AL FINANZIAMENTO DEI PARTITI.

PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva

INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 20.9.2017 - PROT. N. 27010 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE NERVIANO - IN MERITO AL FINANZIAMENTO DEI PARTITI

I Consiglieri in aula sono 16.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.
Anzi, per l'esattezza, interrogazione
consiliare.

Premesso che:

Fonti di stampa hanno portato all'attenzione dell'opinione pubblica l'esistenza di norme facenti parti di regolamenti o prassi dei partiti politici dai quali provengono gli eletti all'intorno dell'Amministrazione cittadina per le quali sarebbe imposto ai soggetti che vengono designati ad incarichi pubblici, in enti pubblici o in società partecipate da enti pubblici attraverso nomine di tipo politico, di versare ai partiti ai quali è dovuta la propria designazione una parte delle indennità che questi ricevono per lo svolgimento degli incarichi in questione.

Ciò è emerso in particolare con riferimento alle designazioni del Partito Democratico, che imporrebbe percentuali differenti a seconda dei territori ma che sarebbero tuttavia nella maggior parte d'Italia pari al 10% di quanto percepito dai titolari degli incarichi; anche nello Statuto della Lega Nord all'articolo 57 è espressamente previsto che «coloro che ricoprono incarichi elettivi e di nomina politica retribuita hanno il dovere di dedicare il tempo adeguato all'espletamento dell'incarico assunto e di contribuire al finanziamento della Lega Nord e della Nazione versando una quota dell'indennità e degli emolumenti derivanti dalla carica ricoperta», mentre fonti di stampa hanno riportato in passato di come direttori di ASL definiti «manager in quota Lega» inviassero messaggi ad altri direttori di ASL per richiedere versamenti diretti nei conti correnti del partito; considerato che gli incarichi in questione hanno natura tecnica, pur essendo espressamente prevista per essi una nomina politica e non sono incarichi elettivi; considerato che tali forme di imposizioni verso tecnici chiamati a prestare la propria professionalità all'interno di aziende pubbliche si traduce in un'indebita compressione di retribuzioni che può comportare da un lato il potenziale

allontanamento delle professionalità migliori e dall'altro una forma di condizionamento per il decisore politico che sarà indotto a nominare chi paga di più il partite, ciò che si traduce in un grave danno per la collettività;

SI CHIEDE

- se il Sindaco sia a conoscenza dell'esigenza di norme, di natura formale o derivanti da prassi, riguardanti il versamento di contributi da parte dei soggetti nominati all'interno di enti pubblici o controllati da enti pubblici afferenti al Comune ai partiti da cui è dipesa la nomina;

SI CHIEDE

- quali iniziative intenda adottare con urgenza per porre fine a queste indebite forme di finanziamento dei partiti che, per le ragioni esposte, sono potenzialmente gravemente dannose per la gestione della cosa pubblica.

Con osservanza. Edi Camillo.

In qualità di prima firmataria può esporre la sua interrogazione consiliare.

Prego Cons. Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Sì, è abbastanza chiara come domanda e non ritengo che sia comunque un'interrogazione banale.

Io credo che il Sindaco sia al corrente di ciò che succede perché le norme le sa, sa cosa prevede l'art. 37, ma è stata volutamente portata in Consiglio Comunale proprio per essere sicuri che anche in quest'amministrazione ci sia un occhio in più riguardo delle vecchie, non so neanche come definirle, delle vecchie situazioni che si possono trascinare nel tempo e che noi fermamente contestiamo.

Per cui, siccome c'è libera espressione di democrazia, abbiamo ritenuto opportuno, fare questa domanda al nostro Sindaco e spero che ci risponda sinceramente.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo. Prego la risposta del Sindaco.

SINDACO

Sì, rispondo più che sinceramente perché dove si dice "si chiede se il Sindaco sia a conoscenza di norme di natura formale o derivante riguardante il versamento di contributi da parte dei soggetti nominati all'interno di enti pubblici o controllati da enti pubblici afferenti al Comune nei partiti da cui è dipesa la nomina", io vado a vedere tutte le nomine fatte dal sottoscritto e in tutte e sottolineo tutte le Commissioni non si prende un euro.

Quindi io posso capire che la propaganda politica, con l'avvicinarsi delle regionali e delle politiche, porti il Movimento 5 Stelle a presentare queste interpellanze in tutti i Consigli Comunali, ma da parte nostra assolutamente non ne sono assolutamente a conoscenza.

Personalmente, da anni che sono in Lega, noi ci siamo sempre basati sull'autofinanziamento che è certificato dappertutto.

Quindi assolutamente io ho la coscienza a posto e quindi rigetto completamente quello che si vuole far sottintendere con questa interpellanza.

E arrivo a dire di più, che se si è a conoscenza di qualsiasi atto che va contro la legge, io andrei immediatamente a denunciare alla procura della repubblica e invito la Cons. Edi Camillo, se è a conoscenza di qualsiasi atto che va in questa direzione a fare lo stesso.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Prego la replica del Cons. Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

No, assolutamente no, perché se fossi a conoscenza sarei già andata di corsa.

Se Lei mi dice lei non può chiedere questa... Lei ostacola la mia libertà di espressione, per cui non mi sembra il caso, mi fa piacere che Lei mi dica che in quest'amministrazione non succede, però sarei stata più tranquilla se magari gli organi di

stampa avessero smentito queste schifezze che purtroppo sappiamo tutti che succedono.

 Mi fa piacere che Lei dica pubblicamente che in quest'amministrazione non esiste.

 Grazie.

PRESIDENTE

 Grazie Cons. Camillo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali?

P. N. 11 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 21.9.2017 - PROT. N. 27123 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA' IN MERITO AI LAVORI DI RIPRISTINO E POTENZIAMENTO DEL MURO SPONDALE ADIACENTE AL PONTE IN LOCALITA' LAZZARETTO

PRESIDENTE

 Passiamo alla successiva

 INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 21.9.2017 - PROT. N. 27123 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA-LA COMUNITA' IN MERITO AI LAVORI DI RIPRISTINO E POTENZIAMENTO DEL MURO SPONDALE ADIACENTE AL PONTE IN LOCALITA' LAZZARETTO

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Premesso che:

A seguito degli eventi calamitosi dell'estate 2014, in data 06.08.2014 è stato censito l'intervento di messa in sicurezza del muro spondale adiacente al ponte del Lazzaretto attraverso il sistema regionale RASDA (Raccolta Schede Danni) con pratica n. 18.273, ed è stata inviata la relativa scheda di accertamento dei danneggiamenti subiti con sommaria descrizione e quantificazione economica degli interventi preventivabili;

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 208 del 28.11.2014 ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 7 luglio al 31 agosto 2014 nel territorio della Regione Lombardia" è stata definita la griglia di interventi di ripristino ammissibili al finanziamento e con successiva Ordinanza 3 del 30.04.2015 è stato definito il Piano degli Interventi comprendente anche l'intervento in zona Lazzaretto;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 23.06.2015 della precedente Amministrazione, è stato approvato l'aggiornamento del Programma Triennale delle opere pubbliche 2015/2017, nel quale è stato inserito il progetto denominato "Attuazione piano degli Interventi Ordinanza CDPC n. 208/2014 - art. 1 e.3 - Emergenza Estate 2014 - Sistemazione argine ex Depuratore" per un importo complessivo pari ad E 160.000;

Con Deliberazione n. 114/G.C. del 30.07.2015 è stata approvata la convenzione con Cap Holding per l'affidamento della progettazione e della realizzazione dell'intervento di ripristino e potenziamento del muro spondale in sponda idraulica destra in località Lazzaretto.

Premesso altresì che:

In occasione del Consiglio Comunale del 17.12.2015, in sede di discussione di analoga interpellanza presentata dal Gruppo Tutti per Nerviano, l'allora Sindaco Enrico Cozzi aveva ripetutamente sostenuto resistenza di contatti con Regione Lombardia in merito (cito da verbale) "...all'accesso ad altre modalità di finanziamento..." avendo Regione Lombardia revocato il finanziamento originariamente concesso;

Considerato che:

con deliberazione n. 136 del 30.9.2016 l'attuale Giunta approvava il Programma Triennale 2017-2019 e l'elenco annuale (2017) delle opere pubbliche, all'Interno del quale i lavori di ripristino del suddetto muro spondale in località Lazzaretto non risultano presenti;

Appurato che:

Ad oggi non risulta avviato alcun lavoro, neppure provvisorio, sui muri spondali della zona Lazzaretto, sebbene l'attivazione della richiesta originale del contributo citasse chiaramente una situazione di pericolosità del muro in sponda destra presso il' ponte del Lazzaretto e l'urgenza dell'intervento.

SI CHIEDE

Quale ulteriore perizia sia stata fatta da tecnici incaricati o dalla Giunta tale da ritenere l'opera non più urgente e quindi non prevista all'interno del Piano delle Opere Pubbliche 2017-2019;

SI CHIEDE

Se siano stati ripristinati i contatti interrotti con Regione Lombardia allo Scopo di ottenere altre modalità, di finanziamento dell'opera ed evitare che la realizzazione di questo intervento vada infine a gravare sulla fiscalità locale;

SI CHIEDE INFINE

Più in generale se e come s'intende procedere alla messa in sicurezza dell'argine in questione e prevenire rischi per la cittadinanza nel caso di ulteriori eventi calamitosi.

Daniela Colombo e Sergio Parini.

Daniela Colombo, in qualità di primo firmatario, ha facoltà di esporre la sua interpellanza.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Prima di iniziare con l'interpellanza, volevo leggere una cosa, si è parlato anche di propaganda politica da parte del Sindaco, di etica e di comportamenti e lo faccio con la stessa modalità con la quale a suo tempo, cioè nel Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015, il sig. Sindaco, allora Consigliere, chiese, prima di introdurre l'interpellanza, di fare un commento.

Leggo quello che volevo commentare: Spiace constatare...

PRESIDENTE

È inerente con l'interpellanza Consigliere Colombo?

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

È assolutamente pertinente. Allora, uso la stessa modalità che fu adottata dall'allora Consigliere comunale Massimo Cozzi, quando prima di presentare l'interpellanza, volle inserire un concetto...

PRESIDENTE

Mi scusi, quello era il metodo di fare del mio predecessore, io non lo ritengo necessario...

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Il concetto è...

PRESIDENTE

...passiamo ad esporre...

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

La invito a leggere i verbali.

Il Sindaco disse: spiace constatare che ancora una volta...

PRESIDENTE

No, ma non m'interessa cosa diceva il verbale...

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

...quando si affrontano le interpellanze...

PRESIDENTE

Consigliera Colombo io li conto nei 5 minuti questo suo intervento fuori...

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Mi conti pure nei 5 minuti.

PRESIDENTE

Assolutamente fuori luogo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Non ho problemi, tanto l'interpellanza è chiarissima del senso della richiesta.

"Spiace constatare che, ancora una volta, quando si affrontano delle interpellanze, puntualmente i Consiglieri comunali di maggioranza abbandonano l'aula.

Io la considero una totale mancanza di rispetto verso l'opposizione, ma anche verso i cittadini perché se noi presentiamo delle interpellanze, raccogliamo anche quello che ci dicono i cittadini.

Non è la prima volta, è capitato anche stasera, succede quasi sempre e veramente io lo ritengo vergognoso..."

PRESIDENTE

Aspetti, aspetti... dopo Sindaco.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Quindi chiedo se ha cambiato idea o se la ritiene ancora vergognosa questa modalità operativa, visto che si è parlato di etica e di comportamenti.

Venendo all'interpellanza, il senso di quest'interpellanza è quello di riportare alla giusta attenzione un tema che era quello dei territori a rischio idrogeologico.

L'effetto dei cambiamenti climatici è sotto gli occhi di tutti e l'esempio di Livorno è sufficientemente esaustivo.

Quindi quello che volevo dire è volevo capire cos'è successo dal 2014 ad oggi, momento in quale è stato tolto il lavoro di rifacimento della sponda perché se prima era un'opera che era citata e, quindi, in qualche modo, essendo citata, era un rimando a un'esigenza di messa in sicurezza di quell'area, di quel territorio, in questo momento non c'è più niente, non c'è più traccia di quest'opera.

Quindi c'è un tema di prevenzione, un'opera che, tra l'altro, ricordo che all'epoca era stata giudicata assolutamente urgente e utile, quindi era la ragione per la quale poi c'era stato un finanziamento, che poi non andato a buon fine e quindi è venuto meno.

Però se all'epoca era urgente, ora è chiaro che viene meno il concetto di urgenza, quindi ma non viene certo meno il concetto di necessità di quell'opera.

Quindi, mi chiedo cosa abbiate intenzione di fare in tema di prevenzione, per evitare di rischiare che una pioggia improvvisa o un evento calamitoso improvviso, possa in qualche modo pregiudicare la sicurezza dei cittadini di quell'area.

PRESIDENTE

Adesso per forza mi tocca lasciare la parola al Sindaco per fatto personale, massimo 2 minuti, Sindaco per piacere, per rispondere alle sue provocazioni totalmente inutili ed era proprio per questo che non volevo che Lei andasse fuori dall'argomento dell'interpellanza.

Io comunico a tutti i Consiglieri che da oggi in avanti in tutti i prossimi Consigli Comunali non saranno concessi nemmeno 10 secondi in più per finire la frase, finirete il vostro tempo e vi verrà spento il microfono.

È inutile che mi guarda così, Cons. Parini, con suo fare solito da superiore, perché non mi spaventa.

Prego Sindaco.

SINDACO

Spiace constatare che si offenda un consigliere comunale che si assenta. Un motivo forse c'è.

Quindi si parla offendendo le persone, io ne prendo atto, sono abituato personalmente a essere offeso da voi sempre.

Spiace constatare che un consigliere comunale che non è qui, venga offesa.

Poi, Lei, Cons. Parini, quel suo sorriso lo faccia tranquillamente che non mi fa né caldo, né freddo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Assessore se vuole rispondere all'interpellanza.

...aspettate! sull'interpellanza o su...? allora per piacere, aspettate un attimo...

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Se lo dici te non sono offese. Se lo di tu non sono offese.

PRESIDENTE

Il Cons. Sala mi ha chiesto la parola su questo...

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Se lo dici tu non sono offese...

PRESIDENTE

Per piacere...

(si sovrappongono le voci, non si capisce)

PRESIDENTE

Cons. Sala, per piacere, solo ed esclusivamente sull'interpellanza, perché veramente andare avanti così stasera non si può proprio.

Prego Ass. Rimondi, la risposta alla sua interpellanza.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Per l'opera che è stata qui citata era previsto da parte del commissario delegato dell'epoca, che ha emesso le relative ordinanze, che gli enti i cui interventi erano stati ammessi al finanziamento rispettassero tassativamente i termini per la presentazione della documentazione necessaria ad ottenere tali finanziamenti. E questi termini erano stati inderogabilmente fissati al 31 luglio 2015.

Tale termine non è stato rispettato da parte del Comune di Nerviano e con la lettera prot. 25585, del 17 settembre 2015, Regione Lombardia, commissario delegato dott. Fabrizio Cristalli comunicava sia al Comune, che a CAP HOLDING quale affidataria della progettazione definitiva ricevuta in carico dal Comune, comunicava il commissario delegato la revoca del finanziamento, così come voi avete citato nella...

Ho riaperto questo dossier e ho fatto indire un incontro preliminare uffici tecnici - CAP HOLDING per il 13 ottobre per riesaminare, dal punto di vista tecnico amministrativo, i lavori da effettuare e, nel contempo, si sta contando attraverso gli uffici tecnici, gli uffici regionali preposti per conoscere eventuali possibilità di finanziamenti; dopodiché vi sarà la decisione di Giunta sul da farsi per la realizzazione di quest'opera.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Colombo Daniela se vuole ha facoltà di replica per 5 minuti.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Chiedo semplicemente che ci sia poi fornito un aggiornamento in merito al risultato della discussione che avrà dopo il 13 ottobre, se non erro, giusto?

PRESIDENTE

Prego Cons. Parini, ha 5 minuti a disposizione.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Dunque, per fare un excursus sulla situazione che c'è relativamente all'Olonà.

La relazione tecnica, la relazione geologica allegata al Piano di Governo del Territorio evidenzia come quel punto sia l'unico punto critico ad oggi del tratto del fiume Olona in situazione urbana dovuto al fatto che il ponte, anche per il rifacimento di questo ponte, è diventato un ostacolo che non ha più una sorta di diga a monte e quindi diventa esso stesso una diga e, infatti, si è trovato in situazioni che in passato non erano mai state verificate in eventi francamente meno calamitosi rispetto a quelli del passato, che non possono essere esclusi perché

ormai si è persa quella ciclicità degli eventi che una volta erano statisticamente centennali e che si sono verificati invece con frequenza molto più ravvicinata.

La criticità del muro spondale è una, la criticità del ponte è un'altra che era stata evidenziata anni fa come necessario di un innalzamento, la necessità di lavori in argine è un'altra ancora.

Lavori in argine andrebbero realizzati anche, ho avuto un contatto telefonico con il Consorzio Fiume Olona, qui nel tratto adiacente al monastero perché, con il fatto che la corrente ha trasportato a valle materiale inerte, si è accumulato qui vicino al ponte, l'acqua sta erodendo sotto i muri spondali.

Quindi andrebbe non tolto il materiale perché non è possibile, ma rimodellare quantomeno l'alveo del fiume.

Altro punto critico è il ponte a valle di piazza Olona, che è un ponte privato, una passerella privata, anch'esso posto ad una quota bassa che, tolto questo ponte, diventa ostacolo.

Quindi, nel caso in cui ci fosse un aumento della portata del fiume e trasporto a valle di materiale tipo tronchi ecc., quello diventerebbe un punto dove il materiale si ferma e lavora come diga, causando poi l'esondazione del fiume.

Sono tutte criticità che erano state evidenziate anche in passato e che bisognerebbe, dal mio punto di vista, visto che si sta trattando di una questione legata alla sicurezza dei muri di sponda, quantomeno tenuti in considerazione, visto che è meglio pensarci prima che una volta che le calamità sono successe.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi in merito? Prego Cons. Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)

Su questo punto che è una storia decennale, anche perché mi ricordo che era in progetto il rifacimento del ponte di via Lazzaretto, era anche nei programmi triennali e sto parlando di oltre 10 anni fa e chiaramente poi sono spariti come progetti futuri, in parte anche finanziati e sono spariti.

Per quanto riguarda questo, effettivamente sono andato anch'io a leggermi il verbale, sembra

che la compensazione per il non contribuito era da richiedere alla Regione, questa era la risposta del Sindaco in quella discussione, che poi è risultata lettera morta, adesso si ripresenta questa che forse è una situazione che non è dovuta agli ultimi allagamenti fatti qualche anno fa, ma sicuramente è stata trascurata per oltre un decennio.

Addirittura era nel triennale ed era stato stralciato, perché la storia va detta dai primi passi, non da quelli che fanno comodo.

Il discorso che sicuramente bisogna interessarsi per vedere di mettere in sicurezza quell'asta del fiume Olona, è una cosa che va fatta e ma auguro che l'Assessore la porti avanti.

Però il presentarla come cosa urgente adesso che per 10 anni e via ha dormito mi sembra che non è che tutti i mali nascono dall'anno scorso ad adesso, ogni cosa ha la sua storia dentro qua, basta raccontarla bene, perché è giusto che se ne discuta, però è giusto che la gente capisca effettivamente com'è la storia, non come la si vuole far credere.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Sala. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali?

P. N. 12 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 21.9.2017 - PROT. N. 27152 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO AL SERVIZIO SCUOLABUS

PRESIDENTE

Passiamo alla successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 21.9.2017 - PROT. N. 27152 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO AL SERVIZIO SCUOLABUS

Consiglieri presenti in aula 16 su 17 assegnati ed in carica.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Premesso

- che con l'inizio di ogni anno scolastico ci troviamo a discutere sempre dello stesso problema relativo alla mancanza di posti sullo scuolabus in alcune tratte e/o la mancata attivazione del servizio su alcune tratte;
- che la situazione al 19 luglio, data di chiusura delle iscrizioni, portava ad una lista di attesa di
 - o n. 11 bambini/ragazzi sulla tratta Cantone/Madonna di Dio Il Sa
 - o n. 13 bambini per l'infanzia e primaria del capoluogo,

Per un totale di 24 utenti esclusi dal servizio al 10 di luglio.

Premesso

- che alla data del 7 settembre l'Amministrazione Comunale confermava la mancata attivazione della linea infanzia/primaria del capoluogo e di predisporre con decisione di Giunta n. 4 un bus da 16 posti per la linea di Cantone/Madonna del Dio Il Sa, escludendo comunque 1 utente dal servizio e conoscendo già il numero complessivo degli effettivi esclusi su tutte le tratte a tale data pari a n. 34 utenti.

Premesso

- che alla data del 31 agosto e quindi precedente alla decisione della Giunta risultano infatti esclusi dal servizio scuola bus:
 - o n. 19 utenti per la scuola dell'infanzia e primaria
 - o n. 4 utenti così ripartiti: n. 1 S. Ilario - n. 2 Garbatola - n. 1 Cantone/Madonna di Dio Il Sa'

- o oltre agli 11 utenti della tratta Cantone/Madonna dl Dio Il Sa'.

Premesso

- che l'attuale regolamento per il trasporto scolastico prevede lo svolgimento del servizio da parte del Comune con mezzi e personale comunale, mediante appalto, concessione o mediante convenzione con altri enti pubblici;
- che l'attuale regolamento prevede la scelta di attivare, nuove corse o sopprimere le corse del servizio di trasporto scolastico in funzione della:
 - o disponibilità di Bilancio
 - o presenze di un CONGRUO NUMERO di richiedenti dopo aver valutato la collocazione sul territori della relativa abitazione di residenza
 - o distanza dalla sede scolastica prestabilita in base all'area d'influenza.

Visto altresì che

- la decisione della Giunta n. 4 del 7/9/2017 non ha portato ad alcuna risoluzione del disservizio complessivo essendo precedentemente a tale decisione n. 24 gli utenti non ammessi e n. 23 quelli a seguito della decisione, con già dati disponibili al 31 agosto 2017.

Considerato che:

- il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale che concorre a rendere effettivo il DIRITTO ALLO STUDIO e alla data di redazione, presentazione e votazione del PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO 2017/2018, il numero degli utenti richiedenti il servizio risultava già noto all'Amministrazione Comunale.

Si chiede a codesta Amministrazione

- se siano e in quale modo, state valutate le alternative previste dal vigente regolamento per il trasporto scolastico ovvero svolgimento del servizio dal Comune con mezzi e personale comunale, convenzione con altri enti pubblici, ecc.
- se con il Piano di Diritte allo Studio sono stati stanziati fondi adeguati alla copertura del numero delle richieste al momento della redazione dello stesso ovvero in grado di garantire il servizio a tutti i richiedenti alla data del 10 luglio;
- se non ti ritiene necessario rivedere quanto prima il regolamento per il trasporto scolastico e nello specifico nella parte che lascia all'uso e alla consuetudine l'attivazione di un servizio in base ad un numero congruo ma non definito di richiedenti, ricordando che ad oggi la tratta verso la scuola dell'infanzia e primaria non è stata attivata per 19 utenti, quindi per la mancanza di un solo richiedente;
- se sia stata valutata la possibilità e per quale motivo sia stata esclusa di far svolgere un secondo giro ad uno scuolabus come avveniva in passato per alcune tratte.
Ad esempio, previa organizzazione con i genitori e l'istituto comprensivo, lo scuolabus aggiuntivo da 16 posti potrebbe, terminato il primo giro, condurre a scuola gli esclusi delle frazioni di Garbatola e S. Ilario, mentre uno scuolabus da 56 posti, proveniente dalle frazioni di S. Ilario o Garbatola o Cantone, terminato il primo giro, potrebbe effettuare il servizio alla scuola dell'infanzia e primaria per i 19 esclusi.

Firmato Arianna Codari.

Se vuole, come prima firmataria, ha facoltà di esporre la propria interpellanza.

Prego Consigliera.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Sarò breve.

Anche quest'interpellanza va un po' a segnalare una problematica che sicuramente sarà venuta anche alle vostre orecchie e segnalataci da diverse famiglie.

Peraltro, già ne avevamo parlato all'inizio del precedente anno scolastico, per cui è una problematica che non è ancora stata completamente risolta.

Approfitto di quest'occasione semplicemente per segnalare anche che questa è stata scritta su quelli che sono i dati che ci sono stati dati dagli uffici.

Agli uffici noi abbiamo anche chiesto altri dettagli di tipo più discorsivo e descrittivo che al momento non abbiamo ancora perché, appunto, data tutta la mole di lavoro che l'ufficio scuola si trova a dover gestire all'inizio dell'anno scolastico e tutte le procedure odierne, al momento noi non abbiamo ancora tutti i dati che abbiamo richiesto.

Per cui spero che anche magari dopo questa segnalazione ci vengano forniti.

Ad ogni modo, penso che sia abbastanza chiara quanto esposto e volevamo chiarire un po' la situazione su questo servizio.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari. Le risponde l'Ass. Girotti Sergio, prego.

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Dunque, è vero che la situazione al 10 luglio, data di chiusura delle iscrizioni, portava una lista d'attesa di 11 bambini sulla tratta Cantone - Madonna Dio Il Sa', relativo agli studenti delle medie, chiamiamoli così.

Mentre per quanto riguarda il bus delle elementari e primarie, eravamo fermi a 13 utenti.

Ora, in quella data, io, in teoria, doveva già decidere se incaricare la ditta come fare e in quel caso mi sarebbe stato impossibile istituire il pullman per i soli 13 utenti della materna, in quanto nel piano di diritto allo studio già il precedente portava un numero di utenti inferiore a 20 come limite di esclusione del servizio.

Però, sentendo che gli uffici mi dicono che è abitudine degli utenti iscriversi anche fuori

tempo, usanza tipicamente italiana che andrebbe anche troncata un po', l'anno scorso sono arrivati 26 - 27 utenti, aspettiamo ancora per vedere le iscrizioni come vanno.

In pratica, siamo arrivati al 31 agosto che gli utenti comunque erano 19, mentre erano diventati 16 quelli in lista d'attesa sul bus per le medie, bus che non c'era perché la situazione era che sul bus di S. Ilario c'era ancora 1 posto libero, su quello di Garbatola nel frattempo c'erano 2 posti liberi al 10 luglio, sono andati esauriti, e sul bus che viene da Cantone - Madonna Dio Il Sa' in totale avevo 70 richieste, quindi 56 più 12.

Poi si sono aggiunti altri e siamo arrivati a 16 alla data di settembre, quando abbiamo dovuto veramente chiuderla lì, decidere e fare in fretta per prenotare i pullman perché se no la settimana successiva sarebbe iniziata la scuola ed inutile attendere oltre.

Per cui, la Cons. Arianna Codari ha scritto una PEC al 12 settembre, al 14 settembre l'ufficio gli ha risposto che c'erano in lista d'attesa: 3 a Garbatola, 1 a S. Ilario, 1 a Cantone, oltre ai 19 delle elementari, per cui era stato già deciso di non attivare il servizio.

La Cons. Arianna Codari, successivamente, aveva inviato un'ulteriore mail il giorno 18 settembre, chiedendo quanto era grosso modo il mancato raggiungimento del numero minimo di utenti e il giorno 19 settembre gli è stato risposto esaurientemente.

Nel frattempo, i ragazzi in lista d'attesa su Garbatola da 3 erano diventati 2; quindi ci sono anche dinamiche di gente che si iscrive, si disiscrive ecc.

Quindi la situazione ad oggi è che ci sono 4 utenti in lista d'attesa: 1 sul bus di Cantone, 2 a Garbatola e 1 su S. Ilario.

Mentre il bus delle scuole elementari è stato soppresso e sostituito con un minibus da 16 posti che fa il giro da Madonna Dio Il Sa'.

Il fatto di poter far fare dei giri supplementari è stato valutato, ma è oltremodo complicato perché porterebbe un autobus a fare 2 giri, consegnando i ragazzi con notevole ritardo, rispetto all'orario d'ingresso, ma peggio ancora con notevole ritardo all'uscita di scuola.

Quindi questi ragazzi dovevano star lì ad aspettare che il pullman facesse il primo giro, per

poi ritornare a farne un secondo, oltre ovviamente, non è marginale, l'aggravio di costi che il servizio avrebbe comportato.

Quindi è una situazione che è stata valutata, ma non è praticabile.

Questo è quanto.

Si chiede a codesta amministrazione se con il piano di diritto allo studio sono stati stanziati fondi adeguati alla copertura del numero delle richieste al momento della redazione dello stesso, ovvero in grado di garantire il servizio a tutti i richiedenti?

Tenete presente che il piano per il diritto allo studio riprende i numeri che sono stati stanziati nel Bilancio che è stato approvato ad aprile. E ad aprile la previsione era di fare 4 bus: 3 per le medie e 1 per le elementari. Quindi lo stanziamento di Bilancio era quello.

Quindi sono stati stanziati fondi adeguati? Io dico sì, sono stati stanziati fondi adeguati per com'era stato stabilito nel bilancio.

Tenete presente che il bus supplementare che è stato chiesto, perché inizialmente avevo chiesto di poter mettere a disposizione un bus a 2 piani, piuttosto di uno da 56 posti e un bus a 2 piani è di circa 80 persone, però la ditta mi ha risposto che ne avevano solo 1 a disposizione e non avrebbero potuto concedercelo per tutto il periodo, se non per certi momenti. Tant'è che il servizio inizialmente è stato avviato con un bus a 2 piani.

Niente, tutto lì.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Codari Arianna se vuole replicare? O è a posto così? Prego Codari.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

No, non ho capito, ma probabilmente mi sono persa nei numeri.

Quindi, in definitiva, quello che abbiamo scritto noi nell'interpellanza, perciò 19 utenti dell'infanzia e della primaria non c'è il bus perché non sono abbastanza. Giusto?

Così come i 4 in lista d'attesa per le frazioni e gli 11?

Allora non ho capito. Adesso chi c'è in lista d'attesa in definitiva?

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Attualmente in lista d'attesa ci sono 2 utenti a Garbatola, 1 a Cantone e 1 a S. Ilario, più i 19 delle elementari, per cui il servizio però ai 19 non si può attivare.

Quindi gli utenti in lista d'attesa sono 4.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Va bene. Allora, un po' di chiarezza è stata fatta.

Io invito nuovamente, come già avevo fatto l'anno scorso, a...

Allora, capisco che trovarsi a fare una previsione quando le famiglie purtroppo fanno ritardo nell'iscrizione diventa effettivamente complicato.

Ma visto che è una situazione che si ripropone ogni anno, l'anno scorso mi ricordo di aver portato l'interpellanza, ma gli anni precedenti in cui non ero consigliere comunale e la situazione, mi sembra di ricordare, fosse la stessa, perché forse Daniela aveva portato un'interpellanza dello stesso genere, per cui io mi auguro che nei prossimi anni non saremo ancora in queste situazioni.

Ripeto, capisco la difficoltà nel fare una previsione, però evidentemente se ogni anno ci sono delle difficoltà qualcosa da fare c'è.

Noi abbiamo anche proposto, com'è scritto nell'interpellanza, di prevedere soluzioni alternative, quindi con eventuali convenzioni con associazioni e altro.

Non mi sono inventata nulla perché già l'anno scorso ne avevamo parlato, per cui riportare sempre le stesse cose diventa, a parte abbastanza frustrante, però onestamente sembra un po' di ridondante e un lavoro doppio, quando poi viene cassata qualunque cosa.

Comunque ci sono delle convenzioni che si possono fare con le associazioni, l'hanno fatto negli altri Comuni, per almeno andare a cercare, magari anche in un tempo provvisorio, di colmare queste problematiche che effettivamente le famiglie si devono... insomma sono lasciate a piedi, ecco.

Questa è una problematica che ogni anno si ripropone e diventa così, un po' ridondante parlarne, però bisogna farlo perché a noi ci chiedono chiarimenti, quindi io devo portare in Consiglio Comunale questi argomenti.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Arianna. Ci sono altri interventi da parte dei consiglieri comunali? Prego Assessore se vuole replicare.

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Il trasporto scolastico segue delle regole decisamente diverse, rispetto a quello che è il trasporto dei disabili, piuttosto che il trasporto degli anziani ed altro.

Per cui è stata valutata anche questa possibilità chiedendo alle nostre associazioni se erano abilitate al trasporto scolastico.

La risposta è stata no, non ci sono queste, però se Lei è a conoscenza di altre associazioni a noi vicine, nei Comuni vicini o altro, me lo faccia sapere che sicuramente l'anno prossimo andremo a contattarle, ma attualmente sul territorio noi non abbiamo questa possibilità di trasporto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Non ci sono altri interventi da parte dei consiglieri comunali.

Dichiaro concluso questo punto.

Mi auguro che nei prossimi Consigli Comunali le discussioni si svolgano in maniera un attimino più consone a quest'aula.

Auguro a tutti una buonanotte.